SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	LETTERE (IdSua:1630845)
Nome del corso in inglese	HUMANITIES
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2020

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Arpi, n. 176 CAP 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1074^170^071024
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 10:43

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINERVINI Francesco Saverio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14820

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		BECCARISI	Alessandra	PHIL-05/C	11/PHIL-05	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.		CAROLI	Menico	HELL-01/B	10/HELL-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		CATARINELLA	Francesca Maria	FICP-01/B	10/FICP-01	RU - Ricercatore confermato	1	
4.		DEROSA	Luisa Maria Sterpeta	ARTE-01/A	10/ARTE-01	RU - Ricercatore confermato	1	
5.		EVANGELISTI	Silvia	STAN-01/B	10/STAN-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.		GIABAKGI	Maria Isabel	LIFI-01/B	10/LIFI-01	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
7.		MASSELLI	Grazia Maria	LATI-01/A	10/LATI-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
8.		MINERVINI	Francesco Saverio	ITAL-01/A	10/ITAL-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.		RAGNO	Tiziana	LATI-01/A	10/LATI-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARLETTA	GRETA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
BRUNO	FRANCESCA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
DE LISI	ANGELA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Diwo Diwo	Iphaim Coulibaly Gaoussou		Tutor previsti dal regolamento ateneo
GAROFALO	SONIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
IAFFALDANO	ELISABETTA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
POMPA	FRANCESCA MARIA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RAMUNNO	CARLO ANTONIO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RIGANTE	GLORIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RINALDI	GIULIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Sciarra Hartung	Greta		Tutor previsti dal regolamento ateneo
VAIRO	MARIA ANTONIETTA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
VESCERA	ROSA CHIARA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
MONTECALVO	Maria Stefania		Docente di ruolo
SCIONTI	Francesca		Docente di ruolo
VALERIO	Sebastiano		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAFAGNA	EMANUELE
COSTA	GIULIANO
MINERVINI	FRANCESCO SAVERIO
MORLACCO	MARIA
SARDELLI	MARIA ANTONELLA
SCIONTI	FRANCESCA
VERDONE	CHIARA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
IORIZZO	FRANCESCO PIO	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il CdS in Lettere (L-10) dell'Università di Foggia, attivo da oltre vent'anni, offre un percorso triennale articolato in tre curricula: Lettere Classiche, orientato allo studio della civiltà antica come matrice della cultura europea; Lettere Moderne, incentrato sulle letterature europee con attenzione all'età moderna e contemporanea; Cultura Digitale, focalizzato sulla trasposizione multimediale dei saperi umanistici e sulla valorizzazione dei patrimoni culturali attraverso i nuovi linguaggi digitali. La didattica è eterogenea e combina lezioni frontali in presenza, lezioni online, laboratori, tirocini, stage e seminari. Il corso mira a fornire solide basi umanistiche — letterarie, linguistiche, storiche, geografiche e artistiche — dall'antichità all'età contemporanea. Tra gli obiettivi formativi principali figurano: la capacità di contestualizzare testi, oggetti artistici e fenomeni culturali nella storia e nella società; la padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni letterari e artistici; la capacità di analisi dei processi di comunicazione e dei meccanismi della produzione letteraria; la competenza nell'utilizzo degli strumenti informatici e multimediali applicati alla ricerca e alla divulgazione umanistica; la capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi, traducendo i saperi filologico-letterari nei linguaggi propri dei contesti digitali. Le figure professionali formate comprendono: il promotore della valorizzazione e divulgazione del sapere umanistico; l'esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria; l'esperto nella gestione di eventi e festival culturali; l'esperto nella produzione di contenuti visuali e digitali; l'esperto a supporto di équipe di ricerca in istituzioni locali, nazionali e internazionali. Questi professionisti possono operare in ambito pubblico, privato e nel terzo settore, occupandosi di comunicazione culturale, gestione di contenuti storico-letterari e artistici, progettazione di eventi teatrali, documentaristici e cinematografici, nonché creazione di prodotti audiovisivi e digitali per la promozione del patrimonio umanistico.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Progettazione_CDS.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Lettere, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce dalla scissione del precedente CdS interclasse in Lettere e Beni culturali con il fine di garantire una formazione maggiormente centrata sulle competenze che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi della classe, arricchiti da competenze nel campo delle Digital Umanities spendibili nella divulgazione culturale e, nel contempo, continuando ad assicurare un percorso che permetta di proseguire gli studi e di giungere al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore. Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata. Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione positiva, sia pure con aspetti perfettibili, alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2020/2021. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni: a. Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti. b. Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni. c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il pia-no didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU. d. Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità blended entro il limite dei 2/3 delle attività formative. Sono disponibili anche un laboratorio informatico, due sale studio e laboratori di area umanistico-pedagogica. Si procederà ad una revisione della planimetria del Dipartimento che consentirà un incremento del numero delle aule. e. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni: - il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame; - il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea. In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti: 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS; 2. Analisi della domanda di formazione; 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi; 4. L'esperienza dello studente; 5. Risorse previste; 6. Assicurazione della Qualità. Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: Relazione NVA CdS di nuova istituzione 2020_2021

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 21 gennaio 2020, alle ore 12.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di Laurea in Lettere, classe L-10, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione
Gruppo di lavoro del Dipartimento di Studi Umanistici
Coordinatore: Direttore del Dipartimento (professore ordinario SSD L-FIL-LET/10)
Componenti:
- 7 docenti: professore ordinario SSD L-FIL-LET/04 e delegato del Rettore per i dottorati; professore associato SSD M-PED/01; professore associato SSD L-FIL-LET/02; professore associato SSD M-STO/04; ricercatore SSD L-FIL-LET/04 e delegato del direttore per la didattica; ricercatore SSD M-DEA/01 e membro della giunta di Dipartimento e della Commissione Scientifica di Ateneo)
- 1 studente

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore
1. Dirigenti e delegati degli Istituti scolastici di Foggia e della Provincia di Foggia;
2. Rappresentanti degli studenti;
3. Rappresentanti del mondo imprenditoriale, produttivo e dell'associazionismo;
- Utopikamente APS e Frequenze, società cooperativa
- Edizioni del Rosone
- Archeologica s.r.l.
- Assostampa Puglia
- HGV Italia
- Dauniarchè s.c.a.r.l.
- Memoria audiovisiva della Daunia s.r.l.s.
4. Rappresentanti di Enti, Istituzioni e Fondazioni rappresentativi a livello locale e nazionale:
- Sovrintendenza ABAP
- ITS Apulia Digital Maker
- Teatro Pubblico Pugliese
- Apulia Film Commission
5. Enti e associazioni internazionali:
- Universidad Complutense Madrid;
- Asociación Benilde – Mujeres & culturas, culturas & mujeres;
- Consolato onorario d'Italia di Stettino, Polonia;
- Urząd Miasta Szczecin, Wydzial Kultury, Polonia
6. Studi di settore:
- Anagrafe MIUR degli studenti: http://anagrafe.miur.it/index.php
- Indagine Istat-Isfol: http://fabbisogni.isfol.it/
- Rapporto Alma Laurea 2018: https://www.almalaurea.it/informa/news/2018/06/11/rapporti_almalaurea_2018
- Rapporto Excelsior: https://excelsior.unioncamere.net/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=435

Modalità e cadenza di studi e consultazioni:
17/12/2018: incontro di consultazione condotto congiuntamente dai componenti delle AQ del Corso di Laurea Triennale Interclasse 'Lettere e Beni Culturali' e del Corso di Laurea Magistrale in 'Filologia, Letterature e storia' espresso anche in forma telematica
21/10/2019: incontro di consultazione condotto dal gruppo di lavoro per l'istituzione del nuovo CdS triennale L-10
4/11/2019: incontro di consultazione condotto dal gruppo di lavoro per l'istituzione del nuovo CdS triennale L-10
19/12/ 2019: Costituzione del Comitato di indirizzo

Documentazione in allegato:
Allegati 01, 02, 03: verbali consultazioni delle p.i. (locali e nazionali);
Allegato 04: consultazione degli studenti;
Allegato 05: consultazioni delle p.i. (internazionali);
Allegato 06: Analisi della domanda di formazione;
Allegato 07: Delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (19/12/2019) per l'istituzione del Comitato di indirizzo.

L'elaborazione della proposta progettuale del nuovo Corso di Studi in Lettere è stata affidata dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia al gruppo di lavoro precedentemente citato.
In fase preliminare sono state consultate le banche dati di Alma Laurea per studiare il possibile incremento di immatricolati rispetto all'attrattività espressa dalla precedente laurea interclasse, integrati con l'analisi della domanda di formazione (ALL 06) e la matrice delle competenze redatte in vista dell'attivazione del nuovo CdS. Inoltre, sono stati consultati gli studi Istat-Isfol (per il quinquennio 2015-2019) e il rapporto Excelsior (per il quinquennio 2019-2023). Il primo segnala, per i profili in uscita previsti dalla classe di Laurea L-10, un significativo aumento del numero di occupati nel periodo d'interesse; il secondo registra un alto fabbisogno di laureati nelle discipline umanistiche. In relazione a queste due interessanti prospettive, va segnalato che i settori disciplinari coinvolti nel CDS in oggetto (Letteratura Italiana, Linguistica generale, Linguistica Italiana, Lingue e Letterature latina, geografia, i settori delle storie antiche e moderne) sono tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore come necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media e superiore, sbocco tradizionalmente privilegiato per le lauree nelle discipline umanistiche letterarie, al quale i laureati del CdS triennale potrebbero accedere, dopo aver concluso il percorso formativo con una Laurea Magistrale. A tal fine va sottolineato che i laureati triennali potrebbero usufruire della Laurea Magistrale attiva nel Dipartimento di Studi Umanistici, ma, considerata la piena congruenza del triennio con la formazione necessaria per iscriversi ad una qualsiasi laurea specialistica per l'insegnamento nelle discipline umanistiche, potrebbero proseguire con facilità il proprio percorso anche in altre sedi.
Il gruppo di lavoro, inoltre, ha intrapreso un dialogo con istituzioni, enti, associazioni di categoria e professionali, imprese (consultazioni con le parti interessate, d'ora in avanti 'p.i.'), per valutare, sulla base di analisi e dati che si riferiscono al panorama formativo, professionalizzante e alla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa di riferimento, l'opportunità di specificare l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Studi umanistici con l'istituzione di un CdS appartenente, in modo esclusivo, alla classe L-10 (Lettere). Gli interlocutori delle consultazioni sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale, della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che in

considerazione dei rapporti di costante cooperazione per la realizzazione di iniziative e attività formative. Alle p.i. operanti su territorio locale e nazionale (ALL 01, 02, 03), si sono aggiunte p.i. operanti a livello internazionale (ALL 05). Le consultazioni hanno interessato, inoltre, la componente studentesca (ALL 04).
L'esito molto positivo di tali consultazioni ha portato il gruppo di lavoro, unitamente alle p.i., ad elaborare una proposta progettuale in un'ottica di piena e proficua collaborazione volta a sciogliere il vincolo posto dall'interclasse L-10/L-01. Chiuso tale percorso formativo, si intende ora dar vita ad nuova proposta progettuale che fornendo una solida preparazione di base in campo storico linguistico e letterario, rivolga attenzione anche all'ambito digitale ed interattivo in cui le conoscenze umanistiche oramai vengono sempre più spesso trasferite. Ampliamento considerato necessario, dato che è proprio all'interno di questo comparto che negli ultimi decenni si va formando una nuova cultura espressiva all'origine dell'esigenza di nuovi profili professionali.
Nello specifico, il processo di consultazione ha avuto origine sul finire del 2018. Infatti, già nell'incontro con le p.i. svoltosi nel 17/12/2018 (cfr. ALL 01) in relazione al CdS interclasse in 'Lettere e Beni Culturali', erano stati rilevati i limiti che negli anni si erano prodotti in virtù di tale accorpamento, limiti sottolineati anche nelle risultanze dei questionari somministrati. In quest'ottica sono state poi avviate le successive consultazioni riguardanti il nuovo progetto formativo (di cui si allega verbale: ALL 02 e 03; cfr. anche infra). Tali occasioni di confronto sono state molto positive e hanno consentito di: costruire gli elementi fondanti del progetto formativo; evidenziare le motivazioni dell'offerta di un nuovo CdS; individuare gli obiettivi formativi, le figure professionali, gli sbocchi occupazionali, l'ordinamento didattico.
Sintesi incontri:
Il 17 dicembre 2018 si è svolto l'incontro di consultazione condotto congiuntamente dai componenti dei GAQ del CdS Triennale Interclasse 'Lettere e Beni Culturali' e del CdS in 'Filologia, Letterature e storia' (cfr. ALL 01), incontro che, anche in forma telematica, ha evidenziato l'esigenza di:
- implementare le discipline di base dell'offerta formativa;
- introdurre le discipline riconducibili agli sbocchi occupazionali richiesti dal settore delle Digital Humanities (cfr. infra)
- incrementare le ore di tirocinio formativo;
- implementare le discipline filosofiche;
Nella circostanza, le p.i. hanno altresì sottolineato la necessità di dotare gli studenti di strumenti culturali e scientifici atti a:
- stimolare l'interdisciplinarietà;
- sviluppare un dialogo con la 'cultura del digitale' ad ampio spettro per la divulgazione dei saperi umanistici;
- incentivare la partecipazione a progetti orientati alla promozione del patrimonio culturale.
Tale incontro, dunque, sebbene riferito al precedente CdS Interclasse in Lettere e Beni culturali, ha manifestato l'esigenza di modificare il progetto formativo allo scopo di ampliare il range dei profili professionali in uscita del CdS.
In previsione dell'attivazione del nuovo CdS, si è deciso quindi di consultare le p.i. in due momenti: il 21/10/2019 con un incontro destinato ai rappresentanti del mondo della scuola e il 4/11/2019 con un incontro destinato ai referenti del mondo imprenditoriale e formativo dedicato al settore audiovisivo e digitale. Durante entrambi gli incontri (di cui si allegano i verbali: ALL 02 e 03) sono state ribadite le questioni emerse nell'incontro precedente dedicato al CdS interclasse e si è sottolineata, in aggiunta, la necessità di un migliore orientamento nella scelta dei tirocini (con la possibilità di sperimentare, ad es., le attività di scrittura, editing e storytelling) e un migliore scambio con le agenzie educative e culturali (e.g., case editrici).
Per quanto riguarda il secondo incontro, tutti i partecipanti hanno dimostrato profondo interesse per l'idea di includere nel panorama formativo consueto di una Laurea in Lettere anche un'attenzione alla spendibilità delle competenze acquisite nell'ambito delle Digital Humanities e del Digital Cultural Heritage. Dal punto di vista degli interlocutori, in quest'ultimo caso la figura professionale che si andrebbe a formare si costituirebbe come anello di congiunzione tra gli studiosi e i tecnici della trasposizione multimediale/digitale/audiovisiva/interattiva dei saperi umanistici.
Tali parti interessate hanno dimostrato ampia disponibilità a collaborare con il Dipartimento ipotizzando, soprattutto in relazione a quest'ultimo profilo, eventuali spazi laboratoriali congiunti (esplicitamente auspicati) all'interno dei quali gli studenti potrebbero svolgere il tirocinio formativo previsto dalla nuova offerta formativa.
È stata effettuata, inoltre, la consultazione di p.i. internazionali - Asociación Benilde – Mujeres & culturas, culturas & mujeres; Universidad Complutense Madrid; Consolato onorario d'Italia di Stettino, Polonia; Urząd Miasta Szczecin, Wydzial Kultury, Polonia)- che hanno espresso interesse e pieno consenso verso il progetto formativo (ALL 05) . La componente studentesca, infine, è stata più volte consultata e, a conclusione della fase di consultazione e in rappresentanza della componente, ne è pervenuto il parere molto favorevole. (ALL 04).
Sulla base delle indicazioni emerse durante le suddette consultazioni sono poi stati elaborati i profili professionali del corso di studi.
L'esigenza del Dipartimento di Studi umanistici di sviluppare competenze in grado di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti ha portato, infine, al termine delle consultazioni, alla proposta di costituzione di un Comitato di indirizzo della Laurea Triennale in Lettere (L-10) i cui componenti sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari a livello locale, nazionale e internazionale. Il comitato, costituito con delibera del Dipartimento del 19 dicembre 2019 e composto da dirigenti scolastici, rappresentanti della comunità scientifica internazionale, rappresentanti delle aziende e delle organizzazioni sindacali, studenti, cui si aggiunge il referente del CdS in qualità di Presidente (ALL. 8), avrà lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità di tali servizi e di autovalutazione del percorso formativo contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato.
In merito allo scadenzario previsto, le successive consultazioni con le p.i. avranno luogo almeno una volta all'anno prima dell'inizio di ogni anno accademico, al fine di valutare collegialmente la coerenza tra profili disegnati e risultati dell'apprendimento attesi, e di mettere in campo le eventuali azioni correttive.

Pdf inserito: Analisi della domanda di formazione e verbali delle consultazioni

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In coerenza con le Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, il CdS – anche nella nuova formulazione dopo lo scorporamento del precedente CdS Interclasse – ha proseguito l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. La consultazione delle parti interessate del 22.04.2024 [5] ha confermato la validità dei profili culturali e professionali che il CdS intende formare anche in relazione alle richieste dal mondo del lavoro; è emerso un apprezzamento per l'organizzazione dell'offerta formativa, definita «innovativa e legata a sbocchi professionali interessanti». Nella successiva consultazione del 20.04. 2025, le parti interessate (compresa una rappresentanza di laureati ex studenti del CdS) hanno ribadito - attraverso il questionario loro sottoposto, disponibile nella Analisi della domanda di formazione 2025, sottolineando la coerenza dell'offerta formativa con i profili indicati.
Nella consultazione delle PI del 07 ottobre 2025 sono stati convocati stakeholders interni ed esterni, nazionali ed internazionali, alle quali il coordinatore del CdS ha dato riscontro a mezzo mail delle proposte arrivate prese in considerazione dal GAQ CdS e il cui elenco è disponibile nel verbale della riunione pubblicato alla pagina dedicata.
Una nuova consultazione delle PI è stata effettuate in data 20.04.2026 per contiguità scientifico-culturale insieme al CdS triennale di Patrimonio e turismo culturale e al CDLM in Filologia, Letteratura e storia.
Per rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo e, tra i docenti del CdS, quelli incardinati nel Dipartimento, si riuniscono nel Consiglio di Dipartimento: tali osservazioni e proposte vengono recepite e prese in carico dal GAQ del CdS, che esamina periodicamente i dati della SMA, la relazione della CPDS, i risultati del Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi del PQA, i questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, la rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati di Almalaurea, i questionari di valutazione della qualità dei servizi compilati dagli studenti, le eventuali segnalazioni pervenute tramite il servizio Helpdesk o tramite i rappresentanti degli studenti. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica le opinioni degli studenti, laureandi e laureati mediante apposite rilevazioni: le situazioni di criticità identificate sono rilevate e prese in carico in diversi strumenti che interagiscono tra loro, ciascuno al proprio livello orientativo e/o decisionale: GAQ, CPDS, RRC, SMA; alle considerazioni complessive il CdS accorda credito e visibilità raccogliendone l'esito nella SUA-CdS.

I verbali delle consultazioni con le parti interessate e del comitato di indirizzo sono costantemente aggiornati e pubblicati al seguente link: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le

Pdf inserito: Consultazione parti sociali e analisi della domanda di formazione.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo culturale corrisponda agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano il fondamento della cultura umanistica costruendo le basi per competenze professionali flessibili e polivalenti che privilegiano i contatti tra diversi saperi, tanto teorici quanto applicativi, che caratterizzano le discipline umanistiche.
Nella specificità dei percorsi che si prevede di attivare, il corso di laurea ritiene necessaria la conoscenza ad ampio raggio – garantita dalle differenti aree di apprendimento che caratterizzano la classe e previste dalle attività formative indicate - di quanto ha prodotto la cultura classica, medievale, moderna e contemporanea. Si ritiene, inoltre, fondamentale che il laureato alla fine del triennio dimostri in generale capacità argomentativa e cultura generale anche al di fuori degli specifici ambiti, come base per la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, ma anche come patrimonio formativo solido declinabile nel comparto dell'industria culturale largamente intesa, includendo anche quella digitale. A tal fine la conoscenza della civiltà classica, medievale, moderna e contemporanea (nel diverso spazio e peso all'interno dei diversi eventuali percorsi) non è limitata alla pur centrale analisi dei testi letterari, ma è inquadrata in un solido impianto che non trascura un dialogo costante tra cultura letteraria e cultura digitale.
Il tirocinio formativo, facoltativo per i due percorsi dedicati al comparto delle lettere classiche e moderne, è obbligatorio in quello dedicato alla cultura digitale perché caratterizzante della peculiarità applicativa del percorso. Nel complesso il tirocinio è finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza all'interno del mondo del lavoro rivolta ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e mettendo in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, confronto con il lavoro di squadra.
In un'ottica di sostegno alla fruizione autonoma e flessibile dell'attività didattica, è prevista la sua erogazione in modalità blended secondo criteri quantitativi stabiliti (più del 10% ma non più dei 2/3 delle attività formative in modalità telematica). La scelta della modalità blended è conforme agli orientamenti di Ateneo sulla Programmazione dell'Offerta formativa (cfr. SA del 19.2.2019 e CA del 27.2.2019).
Il CdS prevede, inoltre, di articolarsi in percorsi – esplicitati nel Regolamento didattico – che, resi possibili dall'ampio ventaglio di qualificate risorse didattiche e scientifiche disponibili in sede, si riferiscono alle principali anime teorico-metodologiche che caratterizzano la classe. I percorsi formativi saranno orientati:
- allo studio organico della civiltà antica, intesa come matrice della storia culturale dell'Italia e dell'Europa;
- allo studio delle letterature con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e tra linguaggi (anche non verbali);
- allo studio e trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in ottica di divulgazione scientifica ma anche di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali.
L'individuazione di tali percorsi rinviene dalla definizione dei profili culturali e/o professionali e, quindi, da quella delle funzioni, competenze e sbocchi cui il CdS mira, in coerenza con le indagini documentali e le consultazioni con le p.i. condotte.
In particolare, il CdS vuole condurre all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi:
- un'adeguata formazione istituzionale in termini di metodi e contenuti nelle discipline offerte nell'ambito dei percorsi formativi proposti;
- padronanza nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana) con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti;
- capacità di contestualizzare testi, oggetti, forme artistiche, fenomeni culturali nella storia e nella società;
- capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'età antica, tardoantica, medievale, moderna e contemporanea;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, anche in relazione agli strumenti di ricerca, con uno specifico focus ai contesti digitali.
- adeguate competenze relative all'analisi, problematizzazione, contestualizzazione e comunicazione di testi letterari, teatrali, figurativi, filmici e documenti di interesse storico e filologico avvalendosi anche di tecniche e strumenti propri dei nuovi media digitali;
- capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi nonché di agevolare la traducibilità dei saperi filologico letterari classici, moderni e contemporanei nei linguaggi propri dei contesti digitali;
- capacità di produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.
Nello specifico le aree di apprendimento individuate prevedono i seguenti obiettivi:
1) Letteratura Italiana e Letterature Moderne:
l'area garantirà un'adeguata formazione nelle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea; nelle teorie e nelle metodologie finalizzate all'analisi critica dei testi letterari.
In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali; e di leggere e analizzare criticamente i prodotti letterari.
2) Filologia, linguistica generale e applicata:
l'area garantirà un'adeguata formazione relativa alle principali fasi della storia della tradizione del testo e della critica testuale; nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue.
In quest'ottica il laureato sarà in grado di fruire in modo corretto dell'edizione critica del testo, di usare il criterio filologico come metodo e parametro della sua analisi; applicando la metodologia propria della ricerca linguistica.
3) Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia:
l'area garantirà un'adeguata formazione nell'analisi critica delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea; nei modelli epistemologici e nei metodi di analisi storica, antropologica, filosofica e geografica, psicologica e pedagogica.
In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare gli eventi e le questioni della storia in chiave critica, di analizzare fonti e documenti, adoperando anche strumenti informatici; di inquadrare le questioni filosofiche; di decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio; di inquadrare i fenomeni storico culturali a livello antropologico, geografico, pedagogico.
4) Lingue e Letterature classiche:
l'area garantirà un'adeguata formazione nelle strutture delle lingue antiche (greca e latina); nelle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) e della loro ricezione; nelle metodologie di traduzione e commento dei testi letterari.

In quest'ottica il laureato sarà in grado di tradurre analizzare e commentare i testi della letteratura classica, tardo antica e medievale; stabilire relazioni tra testi classici e i loro adattamenti in epoca moderna e contemporanea.
5) Archeologia e storia dell'arte:
l'area garantirà un'adeguata formazione nelle principali fasi della storia dell'archeologia e della storia dell'arte dall'età classica a quella contemporanea; nelle teorie e dei modelli ermeneutici disciplinari.
In quest'ottica il laureato sarà in grado di inquadrare i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra le differenti manifestazioni dell'arte; di utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici e archeologici.
6) Competenze applicative
l'area garantirà un'adeguata formazione nelle contemporanee metodologie di trasposizione, comunicazione digitale dei saperi umanistici, fornendo alcune nozioni di ambito socio giuridico e pedagogico applicativo.
In quest'ottica il laureato sarà in grado di supportare l'elaborazione e l'attuazione di progetti di promozione del patrimonio culturale; collaborare alla trasposizione dei saperi storico-filologici classici, moderni e contemporanei all'interno di contesti digitali e multimediali.
Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi si fondano soprattutto sul coinvolgimento attivo dello studente nei processi di apprendimento autonomo attraverso un'organizzazione del piano carriera differenziata, mirando a favorire la prosecuzione degli studi e una generale attitudine alla cooperazione nell'apprendimento, all'applicazione di nozioni e metodi, alla comparazione di fenomeni storico-culturali.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione delle culture e delle letterature dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie che consentano di radicare saldamente gli studi umanistici nella contemporaneità ed interpretare criticamente i fenomeni culturali. L'esame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e da un approccio critico alle fonti.
Nello specifico, all'interno di un percorso perlopiù dedicato alla conoscenza delle culture antiche, il laureato acquisirà una conoscenza adeguata non solo delle lingue classiche, ma anche dei prodotti letterari del mondo antico, considerati nel loro aspetto sincronico e diacronico. Sotto il profilo del metodo, la loro analisi sarà veicolata dalla conoscenza della filologia classica. Un ulteriore campo di conoscenza delle civiltà antiche sarà quello archeologico. Il laureato avrà maturato, su questa base, una comprensione organica dei caratteri distintivi del mondo antico, sviluppando capacità di analisi, problematizzazione, contestualizzazione di testi e documenti appartenenti anche a generi ed età diversi da quella antica, così come competenze nell'utilizzo degli strumenti di ricerca.
All'interno di un percorso maggiormente incentrato sui saperi umanistici moderni, il laureato avrà acquisito una conoscenza adeguata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi specifici delle discipline letterarie (a partire da quella italiana) e storico-artistiche moderne e contemporanee. Particolare attenzione sarà posta alla cultura moderna e contemporanea, che, in una visione europea, sarà studiata mediante approcci interdisciplinari miranti ad una visione organica dei processi culturali.
All'interno di un percorso maggiormente improntato ai saperi umanistici in ottica digitale, infine, il laureato avrà acquisito una conoscenza delle tecniche e dei contesti della comunicazione audiovisiva e digitale in termini diacronici e sincronici affrontandoli e comprendendoli all'interno di un ampio e articolato quadro teorico e applicativo. Il laureato possederà, nello specifico, nozioni di teoria del linguaggio, di educazione e contenuti multimediali; specifiche nozioni di informatica, poi, nella loro applicazione ai linguaggi multimediali e interattivi, saranno acquisite anche in modalità laboratoriale e applicativa.
Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno sviluppate tramite attività formative in modalità mista, studio personale guidato e individuale e metodologie di apprendimento (dall'e-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto più elevato.
La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà a mezzo di esercitazioni in itinere, esami orali e scritti.

Il percorso formativo è progettato per far sì che i laureati siano in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici, audiovisivi e digitali e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e teatrali e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatico/digitali d'interesse.
Queste capacità potranno essere acquisite, ove possibile, anche attraverso corsi coordinati di anno in anno intorno a temi comuni. Inoltre gli studenti, cui sarà richiesta la partecipazione attiva a lezioni e seminari, saranno impegnati in esercitazioni specifiche, redazione di lavori in itinere, attività di avviamento alla ricerca, partecipazione ad attività seminariali e laboratoriali di carattere applicativo. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità sarà infine realizzata mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche realtà pre-professionali o professionali durante tirocini e/o stage.
Nello specifico, all'interno dei due percorsi maggiormente improntati, rispettivamente, ai saperi umanistici classici o moderni, il laureato avrà sviluppato, in un grado adeguato, la capacità di selezionare i materiali rilevanti per una ricerca d'interesse e di argomentare in modo rigoroso e propositivo con una padronanza attiva del linguaggio critico pertinente. Avrà acquisito anche la capacità di presentare un elaborato scritto in modo adeguatamente strutturato e corredato di apparati scientifici.
All'interno di un percorso maggiormente improntato ai saperi umanistici in ottica digitale, invece, il laureato avrà sviluppato in un grado adeguato la capacità di realizzare e comunicare, sulla base delle conoscenze e della comprensione maturate nel percorso formativo, contenuti multimediali e digitali strutturati in rapporto a diversi contesti e destinatari.
Quanto alla verifica di tali capacità, essa avverrà attraverso gli ordinari metodi di certificazione delle competenze (prove d'esame e/o prove di verifica intermedie, ossia esami orali e/o scritti, esposizioni orali); inoltre, è il procedimento nel suo insieme che tenderà al riscontro delle capacità acquisite: ad esempio, in sede di esame, si proporranno domande che mirino non unicamente all'acquisizione di dati e nozioni, ma anche alla capacità di affrontare temi non necessariamente svolti nei corsi, ma affrontabili attraverso l'applicazione di metodi e tecniche di analisi acquisite durante i corsi.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Alla fine del percorso di studi, attraverso le conoscenze acquisite, i laureati avranno conseguito gli strumenti necessari, di ordine storico, filologico, metodologico e critico, a individuare e interpretare le problematiche relative ai diversi aspetti del patrimonio filologico, letterario, culturale e storico ai fini della loro valorizzazione e tutela anche in contesti digitali e audiovisuali. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo autonomo, avviare le conseguenti ricerche, esporre delle conclusioni, progettare contenuti digitali innovativi e creativi. I laureati potranno acquisire autonomia e maturità di giudizio nell'analisi e nell'esame dei dati attraverso l'addestramento ad affrontare problematiche complesse, anche sovra-disciplinari, ed a valutare le implicazioni sociali ed etiche connesse alle discipline da essi approfondite. Essi dovranno dimostrare capacità di ideazione, di progettazione e di innovazione oltre che nella dissertazione finale, nella redazione di lavori in itinere, nei quali dovranno dar prova di saper esaminare comparativamente e criticamente testi ed argomentazioni comprendendone adeguatamente concetti, struttura e contesti.
L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che nella prova finale.

I laureati dovranno saper argomentare problemi e idee, sia in italiano che in lingua straniera, dando prova di saperne comunicare gli aspetti essenziali

nelle loro articolazioni e complessità; dovranno essere in grado di comunicare con chiarezza e rigore metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi, inerenti al loro campo di studi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi ed argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti digitali sia in ottica divulgativa che scientifica.
Per acquisire tali competenze verrà soprattutto incoraggiata l'esposizione dei risultati delle ricerche svolte durante seminari ed esercitazioni, sia in forma orale che in forma scritta. Gli studenti verranno altresì avviati alla pratica di strumenti e tecniche di comunicazione digitale aggiornati e all'uso di risorse informatiche e massmediali specifiche per l'area umanistica. I laureati, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, in possesso di strumenti e competenze audiovisive e digitali, arricchiti da esperienze derivanti da stage negli enti pubblici e privati, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio. Tali abilità saranno verificate attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che attraverso la prova finale.

I laureati dovranno mostrare di individuare autonomamente percorsi di approfondimento disciplinare, utilizzando nozioni e metodologie della critica letteraria classica, moderna e contemporanea oltre che artistica, della filologia, delle discipline storiche e antropologico sociali. Dovranno ricercare fonti per la documentazione e saper utilizzare strumenti bibliografici e fonti per la documentazione, sia in forma tradizionale che in formato elettronico. Il raggiungimento di capacità autonome di apprendimento e spirito critico, che costituiscano un approfondimento delle nozioni generali, sarà conseguito attraverso tutte le attività che richiedono una partecipazione attiva allo studio, e particolarmente attraverso le attività laboratoriali, i seminari disciplinari, le occasioni di avviamento alla ricerca ed i periodi di studio all'estero, fortemente incoraggiati dal CdS. Gli studenti saranno poi costantemente coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione mirata del piano di studi.
Gli specifici percorsi provvedono, inoltre, a determinare e sviluppare le capacità di apprendimento, necessarie per il proseguimento degli studi in un ciclo magistrale, secondo i requisiti di autonomia richiesti.
Occasione di verifica è costituita dal feedback sulle capacità di utilizzare gli instrumenta studiorum, in particolare le biblioteche e le banche dati on-line così come il complesso tecnico metodologico relativo alla trasposizione digitale dei saperi umanistici. Si tratta di elementi, peraltro, riscontrabili nell'ambito delle prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che, in modo privilegiato, nella prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Come promotore il laureato collabora alle seguenti attività: a. promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico; b. progettazione di attività finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico; c. promozione e comunicazione di tali attività; d. realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi e digitali incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e demoetnoantropologico e, inoltre, finalizzati al recupero, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse. **COMPETENZE** - competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati; - competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee. - competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling; - conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici anche attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi; - competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei patrimoni culturali, dei saperi filologico artistici, letterari e storico antropologici, nella loro fruizione in chiave interpretativa, comunicativa, educativa e turistico-culturale. - attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.
Sbocchi occupazionali	- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale; - Associazioni culturali; - Enti e istituzioni teatrali e cinematografiche; - Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori - Enti pubblici e privati, cooperative e società di servizi nei settori dedicati alla tutela e promozione del patrimonio culturale storico artistico e demoetnoantropologico; - Fondazioni; - Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative; - Industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria; - Redazioni giornalistiche; - Settore radio-televisivo, cinematografico e digitale.

Nome della figura professionale formata	Esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Come operatore nel campo dell'editoria multimediale, il laureato collabora nella a. Redazione di testi e documenti destinati alla pubblicazione nell'ambito dell'editoria, scolastica, giornalistica, digitale ed audiovisiva, di interesse umanistico; b. Realizzazione di attività di editing attraverso il trattamento e la revisione di testi, anche complessi, di altri autori, per uniformarne il linguaggio e lo stile e verificarne la coerenza dei contenuti; c. organizzazione e presentazione di libri, cataloghi, articoli, testi e prodotti multimediali; d. produzione di opere editoriali digitali **COMPETENZE** - competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati; - competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee. - competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling; - competenze nella redazione di testi volti alla diffusione pubblica di eventi così come di testi di vario profilo nell'ambito del giornalismo e dell'editoria specializzata e non e alla progettazione di attività ideative, organizzative ed esecutive in emittenti radiofoniche e televisive e siti web. - attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.
Sbocchi occupazionali	- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere - organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale; - Case editrici generaliste e di settore; - Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori - Fondazioni; - industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria; - Redazioni di testate giornalistiche sia cartacee che digitali, radio e televisione pubblica e privata e rete web. - Settore della pubblicità; - Settore radio-televisivo, cinematografico e digitale; - Uffici stampa di istituzioni pubbliche e private.
Nome della figura professionale formata	Esperto nell'ambito di eventi e festival culturali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Come collaboratore in eventi e festival culturali, il laureato fornisce supporto tecnico nella: a. progettazione, revisione e divulgazione di eventi culturali di matrice teatrale, documentaristica e cinematografica; b. realizzazione di attività di supporto alla produzione teatrale, cinematografica, televisiva; c. programmazione e organizzazione di rappresentazioni pubbliche, stagioni, rassegne, festival e performance artistiche; d. pubblicizzazione di tali eventi; e. redazione di testi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione digitale ed audiovisuale; f. organizzazione di eventi a carattere culturale, individuando i contenuti, e programmandone e gestendone lo svolgimento. **COMPETENZE** - competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati; - competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee. - competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling; - competenze metodologiche e storiografiche nell'ambito del teatro, del cinema e della comunicazione digitale; - conoscenze teoriche ed operative nell'ambito della progettazione di spettacoli, mostre o rassegne e delle modalità di diffusione a mezzo stampa o tramite i media digitali. - attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.
Sbocchi occupazionali	- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale; - Associazioni culturali; - Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori - Fondazioni; - Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative; - Settori della promozione culturale.
Nome della figura professionale formata	Esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Adattatori di saperi scientifici classici, moderni e contemporanei per la trasposizione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale, consulenti nella produzione di contenuti per il digitale e l'audiovisivo). Nella duplice veste di operatore in drammaturgia teatrale, sceneggiature cinematografiche ed adattamenti così come anche di tecnico addetto alla creazione di contenuti digitali per il settore audiovisivo, il laureato collaborerà alla a. Creazione e realizzazione di contenuti scientifici per il settore audiovisivo e digitale b. redazione di storytelling e storyboard ed alla trasposizione ed adattamento di testi letterari classici, moderni e contemporanei nel campo dell'allestimento teatrale e del cinema, o di altro tipo, applicando conoscenze e capacità filologico letterarie per fornire servizi nei settori del teatro, del cinema e della comunicazione digitale. c. collaborazione con riviste, giornali, case editrici, parchi letterari, presidi del libro e con le redazioni di radio e televisioni pubbliche e private e affiancandoli nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle arti audiovisive e digitali e nella promozione di eventi culturali. d. realizzazione di prodotti e contenuti audiovisuali e digitali relativi al linguaggio nonché al recupero, alla schedatura, catalogazione e conservazione in formato elettronico di patrimoni informativi (testi, immagini e documenti) in ambito umanistico. **COMPETENZE** - competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati; - competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee. - competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling; - conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi; - competenze riguardanti le tecniche innovative di divulgazione e valorizzazione dei saperi filologico artistici, letterari e storico antropologici, così come di strumenti scientifico-tecnologici in linea con le opportunità messe a disposizione dalle tecnologie digitali (Digital Humanities e Digital Cultural Heritage), applicabili ai campi della valorizzazione e comunicazione dei patrimoni culturali e della loro fruizione in chiave interpretativa, comunicativa, educativa e turistico-culturale. - attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.

Sbocchi occupazionali	- Enti locali (comuni, province, regioni) e altri enti o società che operano in qualità di produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e dell'industria digitale; - Associazioni culturali; - Case editrici, testate giornalistiche sia cartacee che digitali, radio e televisione pubblica e privata e rete web e redazioni giornalistiche; - Enti ed istituzioni pubbliche, private e non profit impegnate in attività di promozione culturale dei territori; - Enti pubblici e privati, cooperative e società di servizi nei settori dedicati alla tutela e promozione del patrimonio culturale storico artistico e demoetnoantropologico; - Fondazioni; - Imprese, industrie ed enti collegati alla diffusione culturale e alla produzione nell'ambito della letteratura e delle arti performative; - Libera professione nell'ambito della stesura di contenuti culturali digitali; - settore della pubblicità.
Nome della figura professionale formata	Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere.
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	a. Ricerca e predisposizione di materiale bibliografico tematico; b. Applicazione delle metodologie di analisi storico-letterarie a testi e contesti specifici. **COMPETENZE** - competenze linguistiche, filologico letterarie, storico antropologiche e abilità digitali trasversali, funzionali a molteplici ruoli all'interno del ventaglio di sbocchi professionali individuati; - competenze specifiche sul piano culturale con particolare attenzione alla dimensione dinamica della produzione e ricezione delle letterature classiche, moderne e contemporanee. - competenze informatiche per la comunicazione visuale e digitale e competenze di editing e storytelling; - conoscenze di base nel campo della pedagogia e didattica dei saperi umanistici anche attraverso l'uso dei nuovi media e di innovativi strumenti digitali ed interattivi; - competenze nella attività di ricerca di base archivistica, bibliografica e delle fonti storiche e antropologiche - attitudini e abilità trasversali necessarie per attività di comunicazione interpersonale e dialogo interculturale, capacità di collaborare con interlocutori differenti e di comprensione del contesto culturale.
Sbocchi occupazionali	- Fondazioni; - Industria editoriale; - Istituti culturali in Italia e all'estero; - Istituti e centri di ricerca (pubblici o privati); - Libera professione nell'ambito della ricerca in equipe.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.3.1.1	Annunciatori della radio e della televisione
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.3.2.0	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
3.1.5.5.0	Tecnici della produzione di servizi
3.4.3.1.2	Presentatori di performance artistiche e ricreative
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.2.2.0	Insegnanti nella formazione professionale

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea in Lettere (L-10) è subordinata al possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di Laurea. Ai sensi dell´art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al Corso di Studio è richiesto il possesso di una solida preparazione di base in ambito storico e letterario, la piena padronanza della lingua italiana, la conoscenza di una lingua straniera, una buona cultura generale.
Il CdS prevede la valutazione della preparazione iniziale attraverso prove di verifica iniziali (PVI) non selettive e non vincolanti ai fini dell'immatricolazione, volte a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente è tenuto a recuperare entro il primo anno di corso. Il recupero, favorito da attività formative aggiuntive erogate anche in modalità online (mini corsi nell'ambito dei MOOC – Massive Open Online Courses), sarà verificato con apposita prova di verifica da effettuarsi entro il primo anno di corso. Chi non abbia sostenuto la prova di verifica del superamento degli OFA attribuiti non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.
I dettagli circa le modalità di accertamento e verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero degli OFA, da colmare in ogni caso entro il primo anno di studio, sono disciplinate dal Regolamento didattico del CdS.

Modalità di ammissione

L’articolo 4 del Regolamento illustra in modo chiaro quali siano i requisiti richiesti per l’accesso al Corso di Studio (un corso ad accesso non programmato) che necessita per l’ammissione del possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio equipollente conseguito all’estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Il Regolamento, in linea con l’art. 6, comma 1, D.M. 270/2004, chiarisce altresì che gli studenti debbano possedere adeguate conoscenze letterarie, storiche, geografiche e filosofiche, insieme a un’adeguata conoscenza orale e scritta della lingua italiana e di almeno una lingua straniera.
Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene efficacemente verificato mediante una prova di verifica iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell’immatricolazione; questa prova è volta ad individuare eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l’accesso ai corsi previsti dal piano di studi.
Le eventuali carenze degli studenti vengono puntualmente individuate e pubblicate on line [https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/esiti-prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e], e successivamente recuperate attraverso attività formative aggiuntive (OFA); anche la prova di recupero degli OFA viene erogata in modalità computer based. Gli studenti, la cui preparazione risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, sono tenuti a prendere parte a tali attività di recupero (OFA) entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal CdD di anno in anno [Regolamento didattico CdS Lettere, art. 4]. Nell’ipotesi in cui lo studente non assolva all’onere di colmare il proprio debito formativo, egli può iscriversi al secondo anno, a condizione che, se non lo assolve entro il mese di aprile dell’anno accademico successivo a quello di immatricolazione, venga iscritto – decorso tale termine – al primo anno come “ripetente”. Inoltre, non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Lettere si consegue previo superamento di una prova finale (esame di laurea) diretta alla verifica degli obiettivi formativi cui il CdS è finalizzato. La prova finale, svolta sotto la supervisione di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell’ordinamento didattico, consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, audiovisivo, digitale purché anch’esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) nel quale il candidato dovrà dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione, autonomia di giudizio previste dal Corso, nonché le conoscenze specifiche acquisite.

Nell'elaborato scritto il candidato dovrà dimostrare di saper inquadrare criticamente il problema, esporne chiaramente lo status quaestionis e organizzare una bibliografia pertinente. Sarà inoltre valutata la capacità dello studente di presentare in una forma linguisticamente corretta e in modo limpido e coerente l'oggetto del suo studio, di rielaborare criticamente i dati raccolti e di individuare eventuali ulteriori piste di ricerca che contengano anche elementi di originalità.
Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova finale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo [5, art. 30], dal Regolamento Didattico del CdS [Regolamento didattico art. 13] e dalle Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo, deliberate dal CdD del 5 giugno 2024, e aggiornate nel mese di giugno 2024. Lo studente, dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio, e ammesso a sostenere la prova finale, con la quale otterrà i 6 CFU necessari per raggiungere il totale di 180 CFU. La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Area di didattica di Ateneo e dal Servizio Management Didattico di Dipartimento. La votazione dell'esame di laurea è attribuita a maggioranza. In caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente. La Commissione di Laurea, tenuto conto del risultato dell'elaborato, del curriculum universitario e dell'esposizione del candidato, può assegnare alla prova finale della laurea triennale un punteggio cosi come stabilito dal Regolamento Tesi di Laurea di Ateneo. La lode viene assegnata, su proposta del Presidente della Commissione, sentito il parere del Relatore, con decisione all'unanimità, secondo le indicazioni stabilite dal Regolamento di Ateneo per la prova finale, integrate dalle succitate Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Letteratura italiana *Storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo*	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
Filologia e linguistica *Filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata*	FICP-01/A Filologia greca e latina GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne LIFI-01/A Linguistica italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia *Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia*	GEOG-01/A Geografia GSPS-03/A Storia del pensiero politico HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese PAED-02/B Pedagogia sperimentale PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-05/A Storia della filosofia PSIC-01/A Psicologia generale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche STAN-01/A Storia greca STAN-01/B Storia romana	24	48	-
Lingue e letterature classiche *Storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina*	HELL-01/B Lingua e letteratura greca LATI-01/A Lingua e letteratura latina	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 42)*:		-		

Totale Attività di base	54 - 102

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Letterature moderne *Storia e generi della letteratura francese, spagnola, portoghese, inglese, tedesca, russa o di altre nel più ampio panorama internazionale*	ANGL-01/A Letteratura inglese COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FRAN-01/A Letteratura francese GERM-01/B Letteratura tedesca ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana	6	12	-
Filologia, linguistica e letteratura *Filologia e linguistica nel più ampio panorama internazionale*	FICP-01/A Filologia greca e latina FICP-01/B Letteratura cristiana antica FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica GLOT-01/A Glottologia e linguistica HELL-01/B Lingua e letteratura greca LATI-01/A Lingua e letteratura latina LIFI-01/A Linguistica italiana	18	36	-
Storia, archeologia e storia dell'arte *Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, spettacolo, cinema e storia della musica, orientalistica*	ARCH-01/D Archeologia classica ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale ARCH-01/F Topografia antica ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STAN-01/A Storia greca STAN-01/B Storia romana	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 72

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	24	18

Totale Attività affini	18 - 24

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Tra le attività formative affini e integrative proposte nel CdL in Lettere (L-10) vi sono vari insegnamenti che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione e di approfondire discipline funzionali alle professioni che si intendono svolgere (competenze dell'ambito filologico-linguistico e letterario, storico-archeologico-artistico, abilità digitali trasversali). I crediti previsti per le attività affini e integrative (18-24 cfu) possono essere acquisiti in un ventaglio di discipline (diritto, pedagogia, storie e letteratura antiche e moderne) che, in abbinamento agli insegnamenti di base e caratterizzanti, consentono di rispondere con fondamenti conoscitivi e metodologici alle espressioni professionali dei laureati in Lettere della classe L-10.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	30 - 42

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Il CdS in Lettere, attribuendo un numero importante di crediti alle altre attività intende fornire allo studente la possibilità di acquisire specifiche competenze e abilità pratiche relative ad una specializzazione umanistica ad ampio spettro scelta nel corso della formazione, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, così come i CFU previsti per le 'abilità informatiche e telematiche' (INF/01), costituirà un'occasione di verifica e applicazione teorico-pratica delle conoscenze e abilità acquisite, di apprendimento al lavoro collaborativo e interdisciplinare e allo svolgimento responsabile dei compiti assegnati. In entrambi i casi l'obiettivo è di accompagnare gli studenti all'ingresso del mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze spendibili in relazione alla domanda lavorativa sia locale che nazionale ed internazionale. A tale duplice scopo concorreranno sia le strutture laboratoriali didattiche e di ricerca presenti all'interno del Dipartimento che eventualmente anche realtà del terzo settore disponibili ad accogliere gli studenti all'interno delle loro strutture configurando così ulteriori occasioni di apprendimento teorico-pratico e primo inserimento lavorativo.

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 240
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: LETTERE MODERNE ▼	Codice Interno Ateneo: 1074^967^071024
Curriculum: LETTERE CLASSICHE ▼	Codice Interno Ateneo: 1074^968^071024
Curriculum: CULTURA DIGITALE ▼	Codice Interno Ateneo: 1074^109^071024

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: LETTERE MODERNE

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	6 - 12
Filologia e linguistica	GLOT-01/A Glottologia e linguistica *MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A Geografia *GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* GSPS-03/A Storia del pensiero politico *STORIA DEL PENSIERO POLITICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-01/A Storia medievale *STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* HIST-02/A Storia moderna *STORIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* HIST-03/A Storia contemporanea *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese *STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche	72	48	24 - 48

	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale PHIL-05/A Storia della filosofia *STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Lingue e letterature classiche	LATI-01/A Lingua e letteratura latina *LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 24
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 42)**			
Totale Attività di base			84	54 - 102

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	ITAL-01/A Letteratura italiana *LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	6 - 12
Filologia, linguistica e letteratura	FICP-01/A Filologia greca e latina *ERMENEUTICA DELLE FONTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale* FICP-01/B Letteratura cristiana antica *FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* HELL-01/B Lingua e letteratura greca *CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *LINGUA LATINA I (3 anno) - 6 CFU - semestrale* *LINGUA LATINA II (3 anno) - 6 CFU - semestrale* *RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* *TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	60	24	18 - 36

	LIFI-01/A Linguistica italiana *MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale *STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ARTE-01/B Storia dell'arte moderna *STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-02/A Storia moderna *STORIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* STAN-01/A Storia greca *STORIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* STAN-01/B Storia romana *STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	36	12	12 - 24
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			48	48 - 72

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/A Letteratura inglese *LETTERATURA INGLESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate *LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza *FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* FRAN-01/A Letteratura francese *LETTERATURA FRANCESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale* GERM-01/B Letteratura tedesca *LETTERATURA TEDESCA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne *DIDATTICA DELLE LINGUE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ITAL-01/A Letteratura italiana *DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	60	18	18 - 24 **CFU min 18**

	LETTERATURA DEL RINASCIMENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana *CRITICA DANTESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *LETTERE MODERNE*	180	150 - 240

Curriculum: LETTERE CLASSICHE

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA (BASE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Filologia e linguistica	FICP-01/A Filologia greca e latina *MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A Geografia *GEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD.II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	24	24 - 48

Lingue e letterature classiche	HELL-01/B Lingua e letteratura greca *LETTERATURA GRECA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	24	24	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 42)**				
Totale Attività di base			66	54 - 102

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	ITAL-01/A Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA (CARATTERIZZANTE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Filologia, linguistica e letteratura	FICP-01/A Filologia greca e latina *ERMENEUTICA DELLE FONTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale* FICP-01/B Letteratura cristiana antica *LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GLOT-01/A Glottologia e linguistica *MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* HELL-01/B Lingua e letteratura greca *CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *CIRCOLAZIONE LIBRARIA DELLA LETTERATURA GRECA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (2 anno) - 6 CFU* *LINGUA LATINA II (3 anno) - 6 CFU - semestrale* *TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	66	36	18 - 36
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARCH-01/D Archeologia classica *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* STAN-01/A Storia greca *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18	12 - 24

	STAN-01/B Storia romana *STORIA ROMANA CON ELEMENTI DI EPIGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			60	48 - 72

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	HELL-01/B Lingua e letteratura greca *SCRITTURE E RISCRITTURE DEI CLASSICI GRECI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* LIFI-01/A Linguistica italiana *MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PHIL-05/A Storia della filosofia *STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* PHIL-05/C Storia della filosofia medievale *STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	30	24	18 - 24 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *LETTERE CLASSICHE*	180	150 - 240

Curriculum: CULTURA DIGITALE

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	6 - 12
Filologia e linguistica	FICP-01/A Filologia greca e latina *ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne *DIDATTICA DELLE LINGUE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* LIFI-01/A Linguistica italiana *DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi *SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	24	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese *STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* PAED-02/B Pedagogia sperimentale *EDUCAZIONE E MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PHIL-05/A Storia della filosofia *STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA VISUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* STAN-01/A Storia greca *STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* STAN-01/B Storia romana *STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	48	30	24 - 48
Lingue e letterature classiche	HELL-01/B Lingua e letteratura greca *COMUNICAZIONE NEL MONDO GRECO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *TEATRO GRECO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *COMUNICAZIONE NEL MONDO LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *TEATRO LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	24	12	12 - 24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 42)**		
Totale Attività di base	66	54 - 102

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	ANGL-01/A Letteratura inglese *LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* FRAN-01/A Letteratura francese *LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* GERM-01/B Letteratura tedesca *LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	12	6 - 12
Filologia, linguistica e letteratura	FICP-01/A Filologia greca e latina *ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* FICP-01/B Letteratura cristiana antica *LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale* GLOT-01/A Glottologia e linguistica *MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	18	18 - 36
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna *STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea *STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-01/A Storia medievale *STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-02/A Storia moderna *STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-03/A Storia contemporanea	48	24	12 - 24

	STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	PEMM-01/A Discipline dello spettacolo *STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali *VISUAL STORYTELLING (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		48	18	18 - 24 **CFU min 18**
	GEOG-01/A Geografia *GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	GIUR-01/A Diritto privato *DIRITTI COSTITUZIONALI E DEMOCRAZIA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	GSPS-03/A Storia del pensiero politico *STORIA DEL PENSIERO POLITICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche *STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		42	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *CULTURA DIGITALE*	180	150 - 240

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: REGOLAMENTO E MATRICE DI TUNING LETTERE.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piani di studio.pdf

Matrice di Tuning

Letteratura Italiana e Letterature Moderne
Conoscenza e comprensione
Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione: - delle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea; - dei relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici; - delle teorie, dei modelli ermeneutici e degli strumenti (anche informatici) finalizzati all'analisi critica dei testi letterari, anche in un'ottica comparativa e didattica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato possiede capacità di: - inquadrare i prodotti letterari nei relativi contesti storico-culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra i differenti fenomeni della letteratura; - leggere e analizzare criticamente, sotto il profilo storico-linguistico e retorico, in relazione ai generi letterari di appartenenza e in un'ottica intertestuale e comparativa, i prodotti letterari; - utilizzare in modo pertinente gli strumenti (anche informatici), necessari per l'analisi dei testi letterari; - produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza. I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 12 - 1074 - C92602276) url
Anno di corso 1 - LETTERATURA TEDESCA (cfu 6 - 1074 - C92602277) url
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 1074 - C92602303) url
Anno di corso 1 - LINGUA SPAGNOLA (cfu 6 - 1074 - C92602304) url
Anno di corso 1 - LINGUA TEDESCA (cfu 6 - 1074 - C92602305) url
Anno di corso 2 - CRITICA DANTESCA (cfu 6 - 1074 - C92701332) url
Anno di corso 2 - LETTERATURA DEL RINASCIMENTO (cfu 6 - 1074 - C92701337) url
Anno di corso 2 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA (cfu 6 - 1074 - C92701338) url
Anno di corso 2 - LETTERATURE COMPARATE (cfu 6 - 1074 - C92701339) url
Anno di corso 3 - LETTERATURA FRANCESE (cfu 6 - 1074 - C92800687) url
Anno di corso 3 - LETTERATURA INGLESE (cfu 6 - 1074 - C92800688) url
Anno di corso 3 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - 1074 - C92800689) url
Anno di corso 3 - LINGUA FRANCESE (cfu 6 - 1074 - C92800673) url

Filologia, Linguistica generale e applicata

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:
- delle principali fasi della storia della tradizione e della critica testuale;
- delle metodologie e delle tecniche di ricostruzione testuale applicate ai testi letterari;
- dei processi e dei princìpi (linguistici ed extralinguistici) alla base della formazione e del funzionamento delle lingue storico-naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:
- fruire in modo corretto dell'edizione critica di un testo, ricostruendo - alla luce dei relativi apparati - le dinamiche e i percorsi della tradizione testuale;
- usare il criterio filologico come metodo e parametro di analisi di un testo letterario;
- analizzare i testi (letterari e non), servendosi degli strumenti, anche informatici, propri della ricerca linguistica;
- indagare, su base linguistica, le situazioni-tipo della comunicazione e le rispettive relazioni fra lingua e contesto storico-geografico;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (cfu 6 - 1074 - C92602266) url
Anno di corso 1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (cfu 12 - 1074 - C92602284) url
Anno di corso 1 - ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA (cfu 6 - 1074 - C92602280) url
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLE LINGUE (cfu 6 - 1074 - C92701318) url
Anno di corso 2 - FILOLOGIA CLASSICA (cfu 12 - 1074 - C92701354) url
Anno di corso 2 - FILOLOGIA DIGITALE (cfu 6 - 1074 - C92701320) url
Anno di corso 2 - SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (cfu 6 - 1074 - C92701323) url
Anno di corso 3 - ERMENEUTICA DELLE FONTI (cfu 6 - 1074 - C92800684) url
Anno di corso 3 - FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA (cfu 6 - 1074 - C92800685) url
Anno di corso 3 - TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO (cfu 6 - 1074 - C92800714) url

Storia, Filosofia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Geografia

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:
- dei principali eventi e delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea e dei principali modelli epistemologici finalizzati alla loro interpretazione;
- dei metodi di analisi delle fonti storiche e documentarie dall'antichità classica all'età contemporanea;
- delle principali questioni filosofiche dall'antichità classica all'età contemporanea e dei principali modelli epistemologici finalizzati alla loro interpretazione;
- delle teorie estetiche e dei meccanismi che governano i processi di significazione simbolico-estetica dei linguaggi;
- delle nozioni di base relative all'origine, allo sviluppo e al campo di studio della geografia umana e urbana;
- dei fenomeni ambientali, sociali ed economici che contraddistinguono i sistemi territoriali e/o i singoli Stati nazionali;
- le relazioni fra metodi di ricerca e analisi dei dati nell'ambito delle discipline psicologiche;
- dei principali modelli pedagogici e delle conseguenti scelte didattiche (relazioni e regole, organizzazione degli spazi, dei tempi, metodologie e tecniche didattiche, ecc.);
- dei concetti alla base della pedagogia dell'e-learning per la divulgazione del sapere umanistico;
- dei principali temi e concetti delle discipline antropologiche;
- dei principali modelli teorici funzionali all'analisi antropologica dei fenomeni socio-culturali considerati in una prospettiva sincronica e diacronica, locale e globale;
- delle metodologie di base della ricerca etnografica;
- degli strumenti per analizzare, in un'ottica antropologica di breve e di lungo periodo, fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive e digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:
- inquadrare gli eventi e le questioni della storia in una prospettiva cronologica, storico-culturale e socio-politica dall'antichità classica all'età contemporanea;
- analizzare fonti e documenti adoperando anche i relativi strumenti informatici;
- inquadrare le questioni filosofiche, in una prospettiva cronologica e storico-culturale, dall'antichità classica all'età contemporanea;
- decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio;
- analizzare i fenomeni geografici in prospettiva spaziale, economica e ambientale;
- individuare ed esaminare le relazioni tra paesaggio, attività economico-produttive, sistemi geo-politici ed ecosistemi;
- riferirsi a specifiche teorie della psicologia generale per comprendere situazioni problematiche;
- tradurre in elemento educativo (anche attraverso simulazioni ed esercitazioni) alcuni concetti e scelte organizzative e didattiche della pedagogia;
- progettare contenuti per l'e-learning finalizzati alla divulgazione del sapere umanistico;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- inquadrare i fenomeni antropologici a livello storico, geografico, culturale;
- elaborare un'analisi antropologica delle fonti storico-letterarie, scritte e orali, audiovisive, individuando i processi di strutturazione delle relazioni che, in termini sincronici e diacronici, interagiscono a livello socio-culturale;
- effettuare analisi sul campo;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (cfu 6 - 1074 - C92602307) url
Anno di corso 1 - STORIA GRECA (cfu 6 - 1074 - C92602308) url
Anno di corso 1 - STORIA MEDIEVALE (cfu 6 - 1074 - C92602296) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 12 - 1074 - C92701331) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA VISUALE (cfu 6 - 1074 - C92701316) url
Anno di corso 2 - EDUCAZIONE E MEDIA (cfu 6 - 1074 - C92701319) url
Anno di corso 2 - STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA (cfu 6 - 1074 - C92701324) url
Anno di corso 2 - STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (cfu 6 - 1074 - C92701326) url
Anno di corso 2 - STORIA MODERNA (cfu 6 - 1074 - C92701329) url
Anno di corso 2 - STORIA SOCIALE (cfu 6 - 1074 - C92701349) url
Anno di corso 3 - GEOGRAFIA (cfu 6 - 1074 - C92800670) url
Anno di corso 3 - PEDAGOGIA GENERALE (cfu 6 - 1074 - C92800678) url
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA GENERALE (cfu 6 - 1074 - C92800695) url
Anno di corso 3 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - 1074 - C92800697) url
Anno di corso 3 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (cfu 6 - 1074 - C92800698) url
Anno di corso 3 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO (cfu 6 - 1074 - C92800679) url
Anno di corso 3 - STORIA DELLA FILOSOFIA (cfu 6 - 1074 - C92800700) url
Anno di corso 3 - STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - 1074 - C92800701) url

Lingue e Letterature classiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:
- delle strutture linguistiche, fonetiche, morfosintattiche e lessicali delle lingue antiche (greca e latina);
- delle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) dalle origini ai periodi tardi, fino a comprendere, inoltre, momenti di transizione (ad es., l'età cristiana antica, l'età romanobarbarica) e di sviluppo ulteriore nelle età successive a quella antica (ad es., il Medioevo);
- delle principali fasi della storia della ricezione e della fortuna di temi e testi non solo delle letterature antiche;
- dei modelli critici di analisi dei testi letterari, con particolare attenzione ai generi letterari di appartenenza, all'impianto retorico e ai fenomeni di intertestualità;
- delle metodologie e degli strumenti (anche informatici) d'indagine e di commento dei testi letterari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:
- tradurre testi della letteratura greca e latina, della letteratura cristiana antica e della letteratura latina medievale;
- analizzare e commentare i testi dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva comparativa e didattica;
- stabilire relazioni tra i diversi fenomeni letterari del mondo antico e, ancora, tra i modelli classici e i casi di ripresa o adattamento delle età successive;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali e mediante prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA LATINA (cfu 12 - 1074 - C92602301) url
Anno di corso 1 - TEATRO GRECO (cfu 6 - 1074 - C92602282) url
Anno di corso 2 - LETTERATURA GRECA (cfu 12 - 1074 - C92701355) url
Anno di corso 3 - CIVILTÀ LETTERARIA GRECA (cfu 6 - 1074 - C92800683) url
Anno di corso 3 - CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO (cfu 6 - 1074 - C92800667) url
Anno di corso 3 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (cfu 6 - 1074 - C92800708) url
Anno di corso 3 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (cfu 6 - 1074 - C92800690) url
Anno di corso 3 - LINGUA LATINA I (cfu 6 - 1074 - C92800692) url
Anno di corso 3 - RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA (cfu 6 - 1074 - C92800696) url
Anno di corso 3 - TEATRO LATINO (cfu 6 - 1074 - C92800703) url

Storia dell'arte e archeologia

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:
- delle principali fasi della storia della produzione artistica (nell'ambito delle arti figurative) dall'età classica a quella contemporanea;
- delle fonti (anche letterarie) utili alla ricostruzione storica delle produzioni artistiche (nell'ambito delle arti figurative, della storia del cinema e del teatro) in relazione ai loro contesti culturali;
- delle teorie e dei modelli ermeneutici funzionali all'esegesi critica dei prodotti artistici e dei loro stili;
- delle principali fasi della storia dell'archeologia;
- delle metodologie di indagine archeologica e delle diverse strategie di intervento sul campo, con particolare riguardo alle tecniche di scavo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede capacità di:
- inquadrare i prodotti artistici (nell'ambito delle arti figurative, della storia del teatro e del cinema) nei relativi contesti culturali e ricostruire, in una prospettiva sincronica e diacronica, le relazioni tra le differenti manifestazioni dell'arte;
- analizzare criticamente, non solo in una prospettiva storico-culturale ed estetica, ma anche sotto il profilo degli aspetti tecnico-materiali, i documenti artistici e archeologici;
- utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici e archeologici;
- produrre elaborati su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati sia mediante la partecipazione attiva degli studenti a campagne di scavo e ad attività di tirocinio, sia tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, e prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (cfu 6 - 1074 - C92701350) url
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (cfu 6 - 1074 - C92701344) url
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (cfu 6 - 1074 - C92701345) url
Anno di corso 3 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (cfu 6 - 1074 - C92800682) url

Competenze applicative

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede adeguata conoscenza e comprensione:
- delle contemporanee metodologie di trasposizione multimediale e digitale dei saperi umanistici (anche dal punto di vista dei processi formativi) adottando le opportune metodologie a seconda dei contesti di applicazione di tali conoscenze;
- delle metodologie di comunicazione scientifica multimediale, con particolare attenzione alla implementazione di prodotti divulgativi in ambito digitale e multimediale;
- delle tecnologie della comunicazione, dei sistemi di comunicazione mediata dalle tecnologie e degli ambienti digitali all'interno dei processi formativi e della divulgazione dei saperi umanistici e delle tecnologie per la produzione di contenuti scientifici multimediali;
dei contenuti giuridici di base con particolare interesse alle normative italiane ed europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato – grazie ai tirocini ed alle attività laboratoriali in cui potrà sperimentare le metodologie nel campo della comunicazione umanistica multimediale - possiede capacità di:
- supportare la progettazione e la gestione al fine di migliorare i processi formativi nei contesti digitali applicando le
- conoscenze apprese, con particolare attenzione alla produzione di prodotti digitali e multimediali di divulgazione dei
saperi umanistici;
- supportare la progettazione e l'attuazione di progetti di promozione del patrimonio culturale all'interno di contesti
- digitali e multimediali;
- tradurre i saperi storico-filologici classici, moderni e contemporanei nei molteplici linguaggi del comparto digitale;
- interpretare le dinamiche di gestione e costruzione degli ambienti digitali utilizzando anche competenze di ordine sociologico e giuridico.
I suddetti risultati sono conseguiti e verificati sia mediante la partecipazione attiva degli studenti alle attività di tirocinio, sia tramite attività didattica mista (erogata in presenza e in modalità blended), nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, e prove finali d'esame e/o intermedie orali e/o scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI (cfu 6 - 1074 - C92602270) url
Anno di corso 2 - COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI (cfu 6 - 1074 - C92701317) url
Anno di corso 2 - SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI (cfu 6 - 1074 - C92701323) url
Anno di corso 2 - VISUAL STORYTELLING (cfu 6 - 1074 - C92701330) url
Anno di corso 3 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - 1074 - C92800669) url
Anno di corso 3 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA (cfu 6 - 1074 - C92800686) url
Anno di corso 3 - LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI (cfu 6 - 1074 - C92800671) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92601114	**ANTROPOLOGIA VISUALE** *semestrale*	M-DEA/01	Francescamarianicoletta BASSI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	SDEA-01/A	36
2		2025	C92601146	**ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA** *semestrale*	L-ANT/07	Riccardo DI CESARE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ARCH-01/D	36
3		2025	C92601147	**CIVILTÀ LETTERARIA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Matteo PELLEGRINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
4		2025	C92601115	**COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI** *semestrale*	M-PED/03	Giusiantonia TOTO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/A	36
5		2025	C92601129	**CRITICA DANTESCA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	*Docente di riferimento* Maria Isabel GIABAKGI CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	LIFI-01/B	36
6		2025	C92601148	**CULTURA DELL'ETÀ ROMANOBARBARICA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	*Docente di riferimento* Tiziana RAGNO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
7		2025	C92601150	**ERMENEUTICA DELLE FONTI** *semestrale*	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36
8		2025	C92601118	**FILOLOGIA DIGITALE** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Sebastiano VALERIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
9		2025	C92601152	**FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA** *semestrale*	L-FIL-LET/06	Lorenzo INFANTE CV		36
10		2025	C92601132	**LETTERATURA DEL RINASCIMENTO** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Sebastiano VALERIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2025	C92601153	**LETTERATURA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Matteo PELLEGRINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	84
12		2025	C92601133	**LETTERATURA TEATRALE ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Rossella PALMIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
13		2025	C92601134	**LETTERATURE COMPARATE** *semestrale*	L-FIL-LET/14	Rossella PALMIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
14		2025	C92601156	**MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA** (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) *semestrale*	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36
15		2025	C92601138	**MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA** (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) *semestrale*	L-FIL-LET/12	Francesco GIULIANI		36
16		2025	C92601158	**MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA** (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) *semestrale*	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36
17		2025	C92601121	**SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI** *semestrale*	M-FIL/05	Docente non specificato		36
18		2025	C92601139	**STILISTICA E METRICA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	*Docente di riferimento* Francesco Saverio MINERVINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
19		2025	C92601122	**STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-03/A	36
20		2025	C92601123	**STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO** *semestrale*	L-ART/05	Alessio ARENA		36
21		2025	C92601124	**STORIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE** *semestrale*	M-STO/02	Roberta DE IULIO CV		40
22		2025	C92601141	**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE** *semestrale*	L-ART/01	*Docente di riferimento* Luisa Maria Sterpeta DEROSA CV *Ricercatore confermato*	ARTE-01/A	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23		2025	C92601125	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	M-STO/01	Docente non specificato		36
24		2025	C92601145	**STORIA SOCIALE** *semestrale*	M-STO/02	Alida CLEMENTE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-02/A	36
25		2025	C92601127	**VISUAL STORYTELLING** *semestrale*	L-ART/06	Docente non specificato		36
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
26		2026	C92602267	**COMUNICAZIONE NEL MONDO GRECO** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento* Menico CAROLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
27		2026	C92602266	**DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA** *semestrale*	LIFI-01/A	Francesco GIULIANI		36
28		2026	C92602216	**GEOGRAFIA** *semestrale*	GEOG-01/A	Rosanna RUSSO CV *Ricercatore confermato*	GEOG-01/A	72
29		2026	C92602270	**LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI** *semestrale*	IINF-05/A	Chiara VERDONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	INFO-01/A	60
30		2026	C92602276	**LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	ITAL-01/A	*Docente di riferimento* Francesco Saverio MINERVINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	72
31		2026	C92602285	**LETTERATURA LATINA** *semestrale*	LATI-01/A	*Docente di riferimento* Grazia Maria MASSELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	LATI-01/A	84
32		2026	C92602277	**LETTERATURA TEDESCA** *semestrale*	GERM-01/B	Lucia PERRONE CAPANO CV *Professore Ordinario*	GERM-01/B	36
33		2026	C92602264	**MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE** (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) *semestrale*	SDEA-01/A	Francesca SCIONTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SDEA-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
34		2026	C92602278	**MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA** (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) *semestrale*	GLOT-01/A	Anna RICCIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GLOT-01/A	36
35		2026	C92602279	**MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA** (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) *semestrale*	GLOT-01/A	Anna RICCIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GLOT-01/A	36
36		2026	C92602265	**MOD.II - ANTROPOLOGIA CULTURALE** (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) *semestrale*	SDEA-01/A	Francesca SCIONTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SDEA-01/A	36
37		2026	C92602280	**ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA** *semestrale*	FICP-01/A	Maria Stefania MONTECALVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36
38		2026	C92602281	**STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE** *semestrale*	HIST-04/B	Caterina Celeste BERARDI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	HIST-04/B	36
39		2026	C92602306	**STORIA DELLA FILOSOFIA** *semestrale*	PHIL-05/A	Emanuele CAFAGNA CV *Professore Associato confermato*	PHIL-05/A	36
40		2026	C92602307	**STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE** *semestrale*	PHIL-05/C	*Docente di riferimento* Alessandra BECCARISI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PHIL-05/C	36
41		2026	C92602187	**STORIA GRECA** *semestrale*	STAN-01/A	Riccardo DI CESARE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ARCH-01/D	36
42		2026	C92602296	**STORIA MEDIEVALE** *semestrale*	HIST-01/A	Docente non specificato		36
43		2026	C92602190	**STORIA ROMANA** *semestrale*	STAN-01/B	*Docente di riferimento* Silvia EVANGELISTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/B	36
44		2026	C92602212	**STORIA ROMANA CON ELEMENTI DI EPIGRAFIA** *semestrale*	STAN-01/B	*Docente di riferimento* Silvia EVANGELISTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/B	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
45		2026	C92602282	**TEATRO GRECO** *semestrale*	HELL-01/B	Matteo PELLEGRINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
46		2026	C92602283	**TEATRO LATINO** *semestrale*	LATI-01/A	Dalila D'ALFONSO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	LATI-01/A	36
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
47		2024	C92600626	**CULTURA CLASSICA E COMUNICAZIONE DIGITALE** *semestrale*	L-FIL-LET/05	Giuseppe SOLARO CV *Professore Ordinario*	FICP-01/A	36
48		2024	C92600664	**DIDATTICA DEL GRECO** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento* Menico CAROLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
49		2024	C92600628	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Docente non specificato		36
50		2024	C92600647	**LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA** *semestrale*	INF/01	Chiara VERDONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	INFO-01/A	60
51		2024	C92600630	**LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI** *semestrale*	INF/01	Chiara VERDONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	INFO-01/A	60
52		2024	C92600668	**LETTERATURA CRISTIANA ANTICA** *semestrale*	L-FIL-LET/06	*Docente di riferimento* Francesca Maria CATARINELLA CV *Ricercatore confermato*	FICP-01/B	12
53		2024	C92600652	**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE** *semestrale*	L-FIL-LET/08	Francesca SIVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	FLMR-01/A	36
54		2024	C92600669	**LINGUA E CIVILTÀ GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento* Menico CAROLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
55		2024	C92600654	**LINGUA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	Dalila D'ALFONSO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	LATI-01/A	36
56		2024	C92600638	**PERSONA E IDENTITA' NELLA REALTA' DIGITALE** *semestrale*	IUS/01	Giuliano COSTA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	GIUR-05/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
57		2024	C92600673	**RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	*Docente di riferimento* Tiziana RAGNO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
58		2024	C92600675	**TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO** *semestrale*	L-FIL-LET/05	Maria Stefania MONTECALVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36

Ore totali di didattica assistita: 2316

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			12		
2.	HELL-01/B	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE NEL MONDO GRECO link	CAROLI MENICO CV	PO	6	36	✔
3.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link	GIULIANI FRANCESCO		6	36	
4.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	RUSSO ROSANNA CV	RU	12	72	
5.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link			12		
6.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link			12		
7.	IINF-05/A	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GESTIONE ED ELABORAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI link	VERDONE CHIARA	RD	6	60	
8.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO CV	PO	12	72	✔
9.	ITAL-01/A ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			12		
10.	LATI-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	MASSELLI GRAZIA MARIA CV	PO	12	84	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	GERM-01/B	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	PERRONE CAPANO LUCIA CV	PO	6	36	
12.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link	SCIONTI FRANCESCA CV	PO	6	36	
13.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) link	RICCIO ANNA CV	PO	6	36	
14.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) link	RICCIO ANNA CV	PO	6	36	
15.	SDEA-01/A	Anno di corso 1	MOD.II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link	SCIONTI FRANCESCA CV	PO	6	36	
16.	FICP-01/A	Anno di corso 1	ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA link	MONTECALVO MARIA STEFANIA CV	PO	6	36	
17.	HIST-04/B	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	BERARDI CATERINA CELESTE CV	PA	6	36	
18.	PHIL-05/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	CAFAGNA EMANUELE CV	PA	6	36	
19.	PHIL-05/C	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link	BECCARISI ALESSANDRA CV	PO	6	36	✔
20.	STAN-01/A	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	DI CESARE RICCARDO CV	PO	6	36	
21.	HIST-01/A	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link			6	36	
22.	STAN-01/B	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	EVANGELISTI SILVIA CV	PA	6	36	✔
23.	STAN-01/B	Anno di corso 1	STORIA ROMANA CON ELEMENTI DI EPIGRAFIA link	EVANGELISTI SILVIA CV	PA	6	40	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
24.	HELL-01/B	Anno di corso 1	TEATRO GRECO link	PELLEGRINO MATTEO CV	PO	6	36	
25.	LATI-01/A	Anno di corso 1	TEATRO LATINO link	D'ALFONSO DALILA	RD	6	36	
26.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			12		
27.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			12		
28.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA VISUALE link			6		
29.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA link			6		
30.	HELL-01/B	Anno di corso 2	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA link			6		
31.	PAED-02/A	Anno di corso 2	COMUNITA' DIGITALE E CONTENUTI MULTIMEDIALI link			6		
32.	LIFI-01/B	Anno di corso 2	CRITICA DANTESCA link			6		
33.	ITAL-01/A	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA link			6		
34.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link			12		
35.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link			12		
36.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE link			6		
37.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE link			6		
38.	PAED-02/B	Anno di corso 2	EDUCAZIONE E MEDIA link			6		
39.	FICP-01/A	Anno di corso 2	ERMENEUTICA DELLE FONTI link			6		
40.	FICP-01/A	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA link			12		
41.	LIFI-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA DIGITALE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
42.	FLMR-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link			6		
43.	ITAL-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA DEL RINASCIMENTO link			6		
44.	HELL-01/B	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA link			12		
45.	FLMR-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link			6		
46.	ITAL-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA link			6		
47.	COMP-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			6		
48.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link			6		
49.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	MOD. I - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link			6		
50.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) link			6		
51.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	MOD. I - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) link			6		
52.	FICP-01/A	Anno di corso 2	MOD. I - FILOLOGIA CLASSICA (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) link			6		
53.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
54.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	MOD. II - ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) link			6		
55.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) link			6		
56.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	MOD. II - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (modulo di DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA) link			6		
57.	FICP-01/A	Anno di corso 2	MOD. II - FILOLOGIA CLASSICA (modulo di FILOLOGIA CLASSICA) link			6		
58.	LATI-01/A	Anno di corso 2	RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA link			6		
59.	PHIL-04/B	Anno di corso 2	SEMIOTICA DEI LINGUAGGI DIGITALI link			6		
60.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA AUDIOVISUALE DELL'ETA' CONTEMPORANEA link			6		
61.	PEMM-01/A	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO link			6		
62.	HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE link			6		
63.	ARTE-01/C	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6		
64.	ARTE-01/A	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link			6		
65.	ARTE-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
66.	PHIL-05/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA link			6		
67.	STAN-01/A	Anno di corso 2	STORIA GRECA link			6		
68.	HIST-01/A	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link			6		
69.	HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link			6		
70.	STAN-01/B	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link			6		
71.	HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE link			6		
72.	PEMM-01/B	Anno di corso 2	VISUAL STORYTELLING link			6		
73.	HELL-01/B	Anno di corso 3	CIRCOLAZIONE LIBRARIA DELLA LETTERATURA GRECA link			6		
74.	HELL-01/B	Anno di corso 3	CIVILTÀ LETTERARIA GRECA link			6		
75.	FLMR-01/A	Anno di corso 3	CULTURA LETTERARIA DEL MEDIOEVO LATINO link			6		
76.	GIUR-01/A	Anno di corso 3	DIRITTI COSTITUZIONALI E DEMOCRAZIA DIGITALE link			6		
77.	GIUR-10/A	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
78.	FICP-01/A	Anno di corso 3	ERMENEUTICA DELLE FONTI link			6		
79.	FICP-01/B	Anno di corso 3	FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA link			6		
80.	GEOG-01/A	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			6		
81.	GEOG-01/A	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			12		
82.	GLOT-01/A	Anno di corso 3	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
83.	INFO-01/A	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA link			6		
84.	INFO-01/A	Anno di corso 3	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA link			6		
85.	INFO-01/A	Anno di corso 3	LABORATORIO: INFORMATICA APPLICATA AI LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INTERATTIVI link			6		
86.	FICP-01/B	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link			6		
87.	FICP-01/B	Anno di corso 3	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link			6		
88.	FRAN-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE link			6		
89.	ANGL-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE link			6		
90.	LICO-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link			6		
91.	FLMR-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link			6		
92.	GERM-01/B	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA link			6		
93.	FRAN-01/B	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link			6		
94.	ANGL-01/C	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			6		
95.	LATI-01/A	Anno di corso 3	LINGUA LATINA I link			6		
96.	LATI-01/A	Anno di corso 3	LINGUA LATINA II link			6		
97.	LATI-01/A	Anno di corso 3	LINGUA LATINA II link			6		
98.	SPAN-01/C	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link			6		
99.	GERM-01/C	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
100.	GLOT-01/A	Anno di corso 3	MOD. I - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) link			6		
101.	GLOT-01/A	Anno di corso 3	MOD. II - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (modulo di GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) link			6		
102.	FICP-01/A	Anno di corso 3	ORALITA' E SCRITTURA IN GRECIA E ROMA link			6		
103.	PAED-01/A	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE link			6		
104.	PAED-01/A	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE link			6		
105.	PSIC-01/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE link			6		
106.	LATI-01/A	Anno di corso 3	RICEZIONE E FORTUNA DELLA CULTURA LATINA link			6		
107.	HELL-01/B	Anno di corso 3	SCRITTURE E RISCRITTURE DEI CLASSICI GRECI link			6		
108.	HIST-03/A	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link			6		
109.	HIST-04/B	Anno di corso 3	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link			6		
110.	GSPS-03/A	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link			6		
111.	GSPS-03/A	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link			6		
112.	ARTE-01/C	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6		
113.	ARTE-01/B	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			6		
114.	PHIL-05/A	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
115.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA link			6		
116.	PHIL-02/B	Anno di corso 3	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA link			6		
117.	HIST-02/A	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link			6		
118.	LATI-01/A	Anno di corso 3	TEATRO LATINO link			6		
119.	LATI-01/A	Anno di corso 3	TEATRO LATINO link			6		
120.	FICP-01/A	Anno di corso 3	TRADIZIONE E CRITICA DEL TESTO link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-09/calendario-didattico-distum-aa-26-27.pdf
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: AULE LETTERE.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori

Pdf inserito: Laboratorio di gestione ed elaborazione di contenuti multimediali.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laborato...

Pdf inserito: Gli spazi e i servizi per gli studenti vengono garantiti dal Dipartimento (1).pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4

Pdf inserito: Biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi

Pdf inserito: ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi

Pdf inserito: Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: Tirocini e stage Lettere.pdf

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro.pdf

Eventuali altre iniziative

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/public-engagement/il-territorio-al-centro-del...

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: ACCORDI ERASMUS e VARI FILE INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite e-mail, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite e-mail. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti). Per quel che riguarda gli studenti outgoing del DISTUM rileviamo i seguenti dati a partire dall'a.a. 2019/2020 fino all'a.a. 2023/2024:
• per l'a.a. 2019/2020, 14 studenti (3 area Lettere) hanno usufruito del programma Erasmus + studio;
• per l'a.a. 2020/2021, 11 studenti (1 area Lettere) hanno usufruito del programma Erasmus + studio;
• per l'a.a. 2021/2022 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM sono stati in totale 36;
• per l'a.a. 2022/2023 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM sono aumentati a 45 di cui 4 dell'area di Lettere;
• per l'a.a. 2023/2024 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM sono in totale 64 (di questi: n.1 studente del CdS in Lettere);
• per l'a.a. 2024/2025 gli studenti in uscita per Erasmus/studio del DISTUM (n. 2 studenti del CdS in Lettere).
Per quel che riguarda gli studenti incoming, invece, rileviamo i seguenti dati:
• nel 2019/2020 sono stati 45 su un totale di 359 studenti stranieri che hanno scelto l'Ateneo foggiano;
• nel 2020/21, a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19 che inevitabilmente ha sospeso gli spostamenti tra Università straniere, sono stati 11 su un totale di 137 studenti stranieri che hanno scelto l'Ateneo foggiano;
• nell'a.a. 2021/2022 gli studenti incoming del DISTUM sono 82 su un totale di 361 per tutto l'Ateneo foggiano (si precisa che non è possibile scorporare il dato relativo solo all'area letteraria, ma va letto complessivamente su tutto il DISTUM);
• nell'a.a. 2022/2023 gli studenti incoming del DISTUM aumentano a 131 su un totale di 492 per l'intero Ateneo, mostrando una positiva crescita della internazionalizzazione nell'ambito del CdS in oggetto in particolare e nell'ambito di tutto l'Ateneo foggiano in generale;
• nell'a.a. 2023/2024 gli studenti incoming del DISTUM diminuiscono a 126 (5 studenti in meno rispetto al precedente anno accademico) su un totale di 526 per tutto l'Ateneo foggiano.
In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi, aggiornato al 27 febbraio 2025.
PDF allegati:
- B5 INTERNAZIONALIZZAZIONE AGGIORNAMENTO AL 18-11-2024 ;
- B5 INTERNAZIONALIZZAZIONE distum AGGIORNAMENTO AL 27-02-2025;
- B5 Graduatoria finale Erasmus 2024-25 I semestre;
- B5 Graduatoria finale Erasmus 2024-25.
Si evidenzia, altresì, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con numerose università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link

relativi agli accordi:
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue:
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
Per i tirocini all'estero:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/bandi-tirocini-internazionali-espletamento,
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025,
https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-allestero.
Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.
Virtual Mobility
A decorrere dall'a.a. 2020/2021, inoltre, è stata introdotta la Virtual Mobility (https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/virtual-mobility), ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti cinque piattaforme dedicate:
https://www.edx.org/
https://www.coursera.org/
https://www.fun-mooc.fr/en/
La mobilità virtuale può costituire un'alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno essere ad essa complementare. Opportunità, questa, da promuovere anche integrandola nei consueti programmi di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia di esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche. In quest'ottica, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, ed entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n. 3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera a scelta. Già all'inizio del 2022 l'Area Relazioni Internazionali ha registrato numerosi accordi per la mobilità degli studenti in Erasmus (Inter Institutional Agreements). Uno specifico ambito delle attività di tirocinio fruibili dagli studenti è previsto dal Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità degli Studenti per Tirocinio (Mobilità degli Studenti per Traineeship).
La mobilità per Traineeship offre, infatti, la possibilità agli studenti universitari regolarmente iscritti al I o al II ciclo di studi di effettuare un tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma (tutte le informazioni sono reperibili al link https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing/bandi-tirocini-internazionali/erasmus-traineeships-20242025).
Il tirocinante ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e di migliorare la comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, oltre a ricevere, per il periodo di tirocinio, un contributo comunitario.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia ha messo a disposizione n.16 BIP;
Per l'anno 2024 l'Università di Foggia ha messo a disposizione n.10 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
• creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale,
• supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative,
• stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Maggiori dettagli al seguente link
https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/.

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Croazia	Sveuciliste U Splitu (University Of Split)		01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	University of RIJEKA		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Universitè CòTE d'Azur (UCA)		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Universitè de Picardie		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Universitè de Rouen Normandie		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Universitè di Lorraine		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
7	Grecia	University of Peloponnese		01/10/2021	solo italiano
8	Lituania	Europos Humanitarinis Universitetas		01/10/2021	solo italiano
9	Lituania	Vytantas Magnus University		01/10/2021	solo italiano
10	Macedonia	Univerzitet vo Tetovo		01/10/2021	solo italiano
11	Polonia	JAN DLUGOSZ UNIVERSITY IN CZESTOCHOWA		01/10/2021	solo italiano
12	Polonia	Jesuit University Ignatianum in Krakow		01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	UNIWERSYTET RZESZOWSKI		01/10/2023	solo italiano
14	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	Wyzsza Szkola Humanistyczna Towarzystwa Wiedzy Powszechnej		01/10/2021	solo italiano
16	Portogallo	Universidade do Porto		01/10/2023	solo italiano
17	Serbia	UNIVERSITY OF KRAGUJEVAC01		01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	ADNAN MENDERES UNIVERSITESI		01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Escuela de Arte		01/10/2021	solo italiano
20	Spagna	FORMATIC BARNA SA		01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSIDAD AUTONOMA DE MADRID		01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA-LA MANCHA		01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA		01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSITAT JAUME I		01/10/2021	solo italiano
25	Turchia	CUMHURIYET UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
26	Turchia	DUZCE UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
27	Turchia	Giresun Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
28	Turchia	Istanbul Yeni Yüzyıl University		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo da parte degli studenti conferma, per l'a.a. 2025/2026, livelli di soddisfazione significativamente elevati per il Corso di Studio in Lettere, L-10. Per la redazione della presente sezione sono stati utilizzati i dati messi a disposizione attraverso i report di valutazione della didattica relativi agli studenti frequentanti e non frequentanti, aggiornati al 13 luglio 2026.
Il dato relativo alla partecipazione alla rilevazione conferma una base informativa ampia, soprattutto per gli studenti frequentanti. Il report 2025/2026 registra infatti 825 risposte per gli studenti frequentanti e 98 per gli studenti non frequentanti. Nel complesso, l'ampia disponibilità dei questionari consente di cogliere la tendenza relativa all'andamento della soddisfazione studentesca, in particolare per la componente frequentante; per gli studenti non frequentanti, il dato resta comunque utile, ma richiede una lettura più prudente in ragione della minore disponibilità delle risposte.
Per gli studenti frequentanti, il quadro complessivo è particolarmente positivo. Il totale del questionario registra una percentuale di giudizi positivi pari al 96,58%, con una valutazione media di 3,81/4. Il dato conferma una percezione ampiamente favorevole della qualità della didattica e dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti.
I valori più elevati riguardano la qualità della docenza e la chiarezza dell'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti. La sezione Docenza raggiunge il 97,96% di giudizi positivi, con una valutazione media di 3,86/4. In particolare, risultano molto positivi i dati relativi alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, pari al 98,67%, alla coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito web del CdS, pari al 98,30%, e alla chiarezza espositiva del docente, pari al 98,06%. Anche la sezione Insegnamento registra un valore molto elevato, con il 96,68% di giudizi positivi e una valutazione media di 3,82/4.
Il dato relativo all'interesse conferma l'attrattività dei contenuti formativi del CdS. Gli studenti frequentanti dichiarano interesse per gli argomenti trattati nel 96,48% dei casi e si dichiarano complessivamente soddisfatti di come gli insegnamenti sono stati erogati nel 96,24% dei casi. Si tratta di valori che confermano la tenuta qualitativa del percorso e la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle aspettative degli studenti.
Anche i dati relativi agli spazi e alle dotazioni risultano positivi. Le lezioni svolte in presenza ottengono complessivamente il 95,09% di giudizi positivi, con valutazione media di 3,77/4; l'adeguatezza delle aule raggiunge il 93,82%, mentre locali e attrezzature per attività integrative raggiungono il 96,36%. Tali risultati indicano una valutazione complessivamente favorevole anche rispetto alle condizioni materiali e logistiche in cui si svolgono le attività didattiche.
Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il quadro resta complessivamente positivo, pur con valori mediamente inferiori rispetto a quelli degli studenti frequentanti. Il totale del questionario registra il 92,27% di giudizi positivi, con una valutazione media pari a 3,61/4. Particolarmente favorevoli risultano i dati relativi al materiale didattico, valutato positivamente dal 95,92% degli studenti, alla chiarezza delle modalità d'esame, pari al 94,90%, alla reperibilità del docente, pari al 94,90%, e all'interesse per gli argomenti trattati, pari al 95,92%.
Il principale elemento da monitorare riguarda la dimensione organizzativa. Tra gli studenti frequentanti, il carico di studio complessivo degli insegnamenti del semestre e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre ottengono rispettivamente il 93,82% e il 93,58% di giudizi positivi: si tratta di valori comunque elevati, ma lievemente inferiori rispetto agli indicatori relativi alla docenza, ai materiali didattici e alla chiarezza delle modalità d'esame. Tra gli studenti non frequentanti, il dato sull'organizzazione si attesta all'83,67%, con valutazione media 3,40/4, configurandosi come l'area più sensibile della rilevazione.
Nel confronto con il quadro di Ateneo/Dipartimento rappresentato nei report 2025/2026, il CdS si colloca in una posizione complessivamente favorevole. I grafici riportati nella seconda pagina dei report mostrano la valutazione media per corso di studi su tutte le sedi, con i CdS rappresentati in forma anonima. In tale confronto, il Corso di Studio in Lettere presenta una valutazione media pari a 3,81/4 per gli studenti frequentanti e a 3,61/4 per gli studenti non frequentanti, collocandosi nella fascia medio-alta della distribuzione. Questo dato conferma che la percezione positiva del CdS non emerge soltanto in termini assoluti, ma risulta favorevole anche se letta in relazione agli altri corsi considerati nel medesimo quadro di rilevazione.
Alla luce dei risultati, non emergono criticità strutturali nella percezione della qualità della didattica. Al contrario, si conferma un livello di soddisfazione molto elevato, con valutazioni particolarmente positive in relazione a docenza, chiarezza espositiva, reperibilità dei docenti, materiali didattici, modalità d'esame, coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato nei syllabi e interesse per gli argomenti trattati.
Resta tuttavia opportuno proseguire il monitoraggio sugli aspetti organizzativi, con particolare attenzione alla distribuzione del carico didattico tra gli insegnamenti del semestre, alla chiarezza delle informazioni rivolte agli studenti non frequentanti e alla fruibilità complessiva dell'organizzazione degli insegnamenti. Tali aspetti, pur non configurandosi come criticità strutturali, rappresentano aree sulle quali intervenire in un'ottica di miglioramento continuo.
Il CdS continuerà pertanto a utilizzare gli esiti delle rilevazioni come strumento di monitoraggio e miglioramento della qualità della didattica, valorizzando il ruolo del GAQ, della CPDS, delle rappresentanze studentesche e dei canali istituzionali di segnalazione. In questa prospettiva, si conferma l'importanza di promuovere ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari e, soprattutto, all'inserimento di suggerimenti qualitativi negli spazi dedicati, così da rendere la rilevazione non solo quantitativamente ampia, ma anche più utile per l'individuazione di interventi puntuali e mirati.

Pdf inserito: Opinioni studenti.pdf

Opinioni dei laureati

L'indagine AlmaLaurea, relativa al Corso di Laurea in Lettere (L 10), e condotta sugli studenti laureati nell'anno 2025, ha preso in esame un campione molto largo di laureati. Hanno infatti compilato il questionario 45 laureati sui 50 complessivi intervistati, con un tasso di compilazione quindi del 90%. Si tratta di un campione che per il 76% è di genere femminile, e che per il 42 % ha meno di 23 anni. Per il 92% si tratta di laureati che provengono dalla stessa sede degli studi, i quali, per una percentuale del 64%, non hanno genitori laureati. In prevalenza (la percentuale è del 90%) hanno condotto il loro percorso di studio universitario avendo compiuto studi liceali, con una media del 91,3 su 100 nel voto di diploma.
Il 60% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, attestandosi su una media superiore alle Classe Sud e Isole e in linea con la Classe totale atenei, e ha giudicato nel seguente modo la propria esperienza universitaria:
– Il 60% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, ed è più soddisfatto piuttosto che non soddisfatto il 26,7%. Il 35,6% degli intervistati è decisamente soddisfatto delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, ecc.), mentre il 55,6% è più soddisfatto che non soddisfatto. Il 35,6% è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, mentre il 57,8% è più soddisfatto che non soddisfatto. Il 66,7% è soddisfatto del rapporto avuto con il tutor, mentre il 33,3% è più soddisfatto che non soddisfatto.
Sebbene i dati relativi al confronto con la Classe Sud e Isole e con la Classe totale atenei siano stati rilevati su un campione lievemente più alto (46 intervistati su 51 laureati), è possibile verificare che, per quanto riguarda la soddisfazione complessiva al termine del corso di Laurea, il valore dell'Università di Foggia è superiore a quello di Sud e Isole, che si attesta al 52,3 %, e al dato della Classe totale atenei, che si attesta invece al 49,3%;
– Il 60% degli intervistati ha ritenuto adeguato il materiale didattico indicato o fornito per gli esami, mentre una percentuale del 33,3% lo ha ritenuto

adeguato per più della metà degli esami. Il 35,6% ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami. Una percentuale del 44,4% ha espresso la medesima soddisfazione per più della metà degli esami. Il 44,4% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Il 37,8% ritiene piuttosto soddisfacente che insoddisfacente il carico di studio, rispetto alla durata dello stesso. Il 54,5% ha ritenuto adeguata la supervisione della prova finale, mentre il 38,6% l'ha ritenuta adeguata piuttosto che non adeguata.
Il dato relativo all'organizzazione degli esami è migliore di quello della Classe Sud e Isole, che si attesta al 30,9% e in linea con la Classe totale atenei, che si attesta al 35%.
Il dato relativo al carico di studio risulta migliore di quello della Classe Sud e Isole, che si attesta al 37,5% e alla Classe totale atenei che è del 37,5%;
– Il giudizio complessivamente positivo sulla esperienza di studio è confermata dall'alta percentuale (82,2%) di intervistati che tornerebbero a iscriversi allo stesso corso di studio.
Alla stessa voce, la classe Sud e Isole si attesta al 78,6% e la Classe totale atenei prevede una percentuale del 75,3%;
– le aule sono state ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 28,9% degli intervistati, mentre il 60% ha ritenuto che fossero spesso adeguate.
Questi valori sono superiori a quelli della classe Sud e Isole che prevede una piena soddisfazione per il 26,7% e per la Classe totale atenei che si attesta, per la stesse voce, al 27,9%;
– le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) sono state utilizzate da una percentuale del 73%, e sono state ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 39,4%, mentre le ha ritenute spesso adeguate una percentuale del 48,5%.
Questi valori sono migliori quelli della classe Sud e Isole, che arriva a una percentuale del 32,4% e sono in linea con quella della Classe totale atenei, che prevede un valore del 32,1%;
– le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 62,2% degli intervistati, mentre il 33,3% non le ha utilizzate nonostante fossero presenti. La valutazione sulla adeguatezza del numero delle postazioni informatiche si divide per un 50%, che le ritiene adeguate, e un 50% che le ritiene inadeguate.
Il valore che attesta l'adeguatezza del numero delle postazioni è leggermente inferiore a quello della classe Sud e Isole, che si attesta al 59,6% e a quello della Classe totale atenei che raggiunge invece il 61%;
– i servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 91,1% degli intervistati, che per il 46,3% ne hanno dato un giudizio decisamente positivo, mentre il 51,2% lo ha ritenuto abbastanza positivo.
Questi valori sono in linea con la classe Sud e Isole che per il 46,4% dà una valutazione decisamente positiva e per il 46,6% dà una valutazione abbastanza positiva, e con la Classe totale atenei, che per il 52,3% dà una valutazione decisamente positiva e per il 43,4% dà una valutazione abbastanza positiva.
L'analisi complessiva delle opinioni dei laureati nel Corso di Studio in Lettere (L 10) rivela un incremento dei valori positivi rispetto ai risultati degli anni precedenti. Va inoltre osservato che i dati relativi alla soddisfazione piena sono sempre lievemente superiori sia alla Classe Sud e Isole, sia alla Classe totale atenei. La regolarità della frequenza e l'ampia soddisfazione nel rapporto con i docenti confermano i buoni risultati di pratiche di gestione che prevedono un coinvolgimento attivo di docenti e discenti nel processo formativo, e nel percorso gestionale e organizzativo che accompagna gli studenti alla laurea.
Risultano migliorati anche i dati relativi alla fruizione delle biblioteche e delle altre attrezzature per le attività didattiche, che non escludono margini di miglioramento in vista di una piena fruizione delle potenzialità già espresse.
L'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio, nella percezione dei laureati, è certificata anche dagli indicatori relativi al grado di soddisfazione del Corso di Laurea e del numero dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso, che quest'anno hanno raggiunto una percentuale ragguardevole, il cui valore è migliore tanto rispetto alla Classe Sud e Isole quanto alla Classe totale atenei. Questi due indicatori, assieme alle voci relative ai supporti didattici, che hanno registrato un riscontro altrettanto positivo, certificano l'ottima percezione del Corso di Laurea in Lettere e la complessiva efficacia degli interventi oltre che del GAQ anche dei GAQ congiunti e allargati a tutti i docenti afferenti al corso e/o titolari di insegnamento.

Pdf inserito: Opinioni laureati.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il GAQ del CdS ha analizzato i dati di ingresso, di percorso e di uscita presenti nella scheda per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio, fornita dall'ANVUR e aggiornata al 28 marzo 2026, con l'obiettivo di valutare la capacità di attrazione del corso e l'efficacia del suo percorso formativo. Il numero complessivo degli iscritti al CdS (iC00d) si attesta nel 2025 a 372 unità, rispetto alle 395 del 2024, registrando una lieve flessione (pari a circa il 5,8%) che può essere interpretata come un dato di assestamento dopo gli anni precedenti. Tale andamento appare significativamente più contenuto rispetto a quello rilevato nei valori di confronto. Infatti, negli Atenei della medesima area geografica non telematici il valore medio passa da 746,3 a 363,4, mentre negli Atenei non telematici a livello nazionale diminuisce da 612,8 a 296. Il CdS mostra, dunque, una sostanziale tenuta della propria base studentesca, mantenendo una consistenza numerica stabile rispetto al contesto di riferimento. L'indicatore relativo agli avvii di carriera al primo anno (iC00a) registra, per il 2025, 107 immatricolati, confermando una flessione già osservabile rispetto agli anni precedenti (123 nel 2024, 131 nel 2023, 119 nel 2022 e 132 nel 2021). Il dato evidenzia una diminuzione coerente con il quadro osservato nei contesti di riferimento. Negli Atenei della medesima area geografica non telematici, il valore medio degli avvii di carriera passa infatti da 201,1 nel 2024 a 187,4 nel 2025 (−6,8%), mentre negli Atenei non telematici a livello nazionale si registra una diminuzione da 175,5 a 159,6 (−9,1%). La contrazione del CdS si inserisce, dunque, in una tendenza generale di riduzione delle nuove immatricolazioni che interessa l'intero sistema universitario. Il dato suggerisce pertanto l'opportunità di consolidare e potenziare le azioni di orientamento, promozione dell'offerta formativa e raccordo con le scuole secondarie, al fine di rafforzare la capacità attrattiva del CdS e invertire il trend registrato nell'ultimo triennio. Analoga tendenza si osserva per gli immatricolati puri (iC00b), che nel 2025 si attestano a 85 unità, in diminuzione rispetto ai 93 del 2024 (−8,6%) e ai 103 del 2023, confermando un progressivo rallentamento del numero di studenti che si immatricolano per la prima volta nel sistema universitario. Ancora una volta, il calo registrato dal CdS risulta sostanzialmente in linea con la tendenza osservata a livello territoriale (da 165,4 nel 2024 a 148,8 nel 2025, pari a −10,0%) e nazionale (da 143,3 nel 2024 a 128,7 nel 2025, pari a −10,2%), suggerendo che la diminuzione delle immatricolazioni rappresenti un fenomeno diffuso, demograficamente attestato e, dunque, non esclusivamente riconducibile alle dinamiche del CdS. L'indicatore iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) registra nel 2025 265 iscritti, rispetto ai 279 del 2024, evidenziando un lieve calo (−5,0%) e confermando una sostanziale stabilità della popolazione studentesca regolare del CdS. Nei contesti di riferimento si osserva invece una marcata riduzione dei valori medi, sia negli Atenei della medesima area geografica non telematici (da 510,2 a 235,7) sia negli Atenei non telematici a livello nazionale (da 435,3 a 204,6), rendendo il dato del CdS comparativamente più favorevole. Stessa tendenza si registra per l'indicatore iC00f, che passa da 227 iscritti nel 2024 a 154 nel 2025. La flessione risulta meno accentuata rispetto a quella osservata nei contesti di riferimento, dove la riduzione dei valori medi è sensibilmente più marcata sia negli Atenei della medesima area geografica non telematici (da 430,9 a 179,4) sia negli Atenei non telematici a livello nazionale (da 356,2 a 151,0). L'indicatore iC00g, relativo ai laureati entro la durata normale del corso, passa da 31 nel 2024 a 23 nel 2025, evidenziando una flessione che si discosta dall'andamento dei contesti di riferimento, nei quali si registra invece un lieve incremento (da 46,9 a 50,4 negli Atenei della medesima area geografica non telematici e da 44,6 a 48,3 negli Atenei non telematici a livello nazionale). Di segno opposto risulta invece l'andamento dell'indicatore iC00h, relativo al numero complessivo dei laureati, che cresce da 37 nel 2024 a 42 nel 2025 (+13,5%), in linea con il lieve incremento osservato anche nei contesti di riferimento, dove i valori medi passano da 122,7 a 123,0 nell'area geografica e da 98,9 a 101,8 a livello nazionale. Il dato evidenzia una buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al conseguimento del titolo, pur con un rallentamento nei tempi di conclusione del percorso formativo.
Per quanto riguarda gli indicatori della didattica (Gruppo A), la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) si attesta al 32,3%, in diminuzione rispetto al 43,0% del 2023 e inferiore sia alla media degli Atenei della medesima area geografica (48,7%) sia a quella degli Atenei non telematici a livello nazionale (49,5%), segnalando un rallentamento nella regolarità delle carriere. Anche gli indicatori relativi ai laureati mostrano un andamento differenziato. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2025 scende all'54,8% rispetto all'83,8% dell'anno precedente, pur mantenendosi superiore ai valori medi dell'area geografica (41,0%) e

nazionali (47,5%). Analogamente, l'indicatore iC02BIS, relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale, nel 2025 diminuisce all' 85,7%, ma continua a collocarsi ben al di sopra dei valori di confronto (68,8% negli Atenei della medesima area geografica e 74,4% negli Atenei non telematici a livello nazionale). In termini assoluti, cresce invece il numero complessivo dei laureati, che passa da 37 a 42, mentre diminuiscono i laureati in corso (da 31 a 23), evidenziando una buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al conseguimento del titolo, sebbene con tempi medi di completamento appena più lunghi. Si conferma il dato in degli studenti provenienti da altre regioni: l'indicatore iC03 scende infatti allo 0,9% nel 2025, valore inferiore sia alla media dell'area geografica (6,0%) sia a quella nazionale (20,7%). Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si attesta a 8,7 nel 2024, inferiore ai valori di riferimento e indicativo di una pressione didattica contenuta sul corpo docente. Rimane invece stabile al 100% l'indicatore iC08 del 2025, confermando che tutti i docenti di riferimento appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del Corso di Studio, a testimonianza della piena adeguatezza e qualificazione della docenza. Per quanto riguarda gli indicatori di occupabilità, nel 2024 gli indicatori iC06 e iC06BIS assumono entrambi un valore pari a 0,0%. Tale dato appare tuttavia poco significativo ai fini della valutazione del CdS, poiché una quota molto elevata dei laureati in Lettere prosegue fisiologicamente il proprio percorso formativo iscrivendosi a un corso di laurea magistrale, rinviando l'ingresso nel mercato del lavoro. Di conseguenza, l'assenza di occupati a un anno dal conseguimento del titolo riflette prevalentemente la naturale prosecuzione degli studi e non costituisce un indicatore di criticità del percorso formativo.
Gli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B) evidenziano una flessione rispetto all'anno precedente. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) diminuisce da 20,3‰ del 2023 a 7,3‰ del 2024, mentre l'indicatore iC10BIS passa da 17,8‰ del 2023 a 7,6‰ del 2024. Pur registrando un ridimensionamento rispetto agli anni precedenti, entrambi gli indicatori rimangono superiori ai valori medi dell'area geografica, anche se inferiori a quelli nazionali. Un segnale positivo proviene dall'indicatore iC11, che torna a registrare un valore diverso da zero (43,5‰ nel 2025), corrispondente a un laureato entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU acquisiti all'estero, in linea con la media dell'area geografica. Resta invece pari a 0‰ l'indicatore iC12, relativo agli studenti iscritti al primo anno in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero. Sul piano dell'internazionalizzazione, il Dipartimento e il CdS hanno ulteriormente rafforzato le azioni volte a promuovere la mobilità internazionale e a sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle esperienze di studio all'estero, attraverso iniziative dedicate descritte nel PSD e nella sezione B5 della SUA-CdS. A tale obiettivo contribuiscono sia la crescente presenza di Visiting Professors provenienti da università straniere, sia l'organizzazione di eventi e incontri dedicati all'internazionalizzazione. Alle consolidate attività di orientamento e accompagnamento alla mobilità in uscita, promosse dai Delegati all'Internazionalizzazione del Dipartimento tramite l'INFOPOINT Erasmus, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e con il coinvolgimento di studenti già beneficiari di programmi di mobilità, si sono affiancate iniziative specificamente rivolte agli studenti del Corso di Studio in Lettere. In questa prospettiva si inserisce anche la proposta di attivazione di un percorso di doppio titolo con l'Università di Stettino, attualmente in fase di definizione, che rappresenta un'importante azione strategica finalizzata al rafforzamento dell'internazionalizzazione del Corso di Studio e all'incremento delle opportunità di mobilità e di formazione internazionale offerte agli studenti.
Gli indicatori del Gruppo E restituiscono un quadro complessivamente eterogeneo. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) si attesta al 44,3% (2024), così come si riducono gli indicatori relativi agli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU o i due terzi dei CFU previsti nel primo anno (iC16 e iC16BIS), entrambi pari al 17,2% (2024), valori inferiori ai contesti di riferimento. Permangono pertanto margini di miglioramento nella regolarità del percorso formativo durante il primo anno di corso, risultando invece positivi gli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi, si ritiene che il rallentamento possa essere fisiologico nel rapporto delle matricole con una nuova istituzione formativa. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (iC14) sale dal 71,8% del 2023 al 74,2% del 2024, sostanzialmente in linea con la media nazionale, mentre aumenta anche l'indicatore iC17 (34,7% nel 2024), relativo agli immatricolati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso, pur mantenendosi leggermente inferiore ai valori medi di confronto (39,2% negli Atenei della medesima area geografica non telematici e 41,5% negli Atenei non telematici a livello nazionale). L'indicatore iC18, relativo ai laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio, si attesta al 62,5% nel 2024, in diminuzione rispetto all'anno precedente (100%) ma ancora indicativo di un buon livello di soddisfazione complessiva. Particolarmente positivo risulta l'andamento degli indicatori relativi alla qualificazione della docenza. La quota di ore di insegnamento erogate da docenti strutturati (iC19, iC19BIS e iC19TER) cresce sensibilmente nel 2024, raggiungendo rispettivamente il 78,8%, il 78,8% e l'81,8% (rispetto al 63,3%, 64,8% e 74,0% dell'anno precedente), valori pari o superiori ai contesti di riferimento nazionali. Tali risultati confermano l'efficacia della politica di rafforzamento del personale docente strutturato perseguita negli ultimi anni e rappresentano uno dei principali punti di forza del CdS.
Nel complesso, gli indicatori confermano la solidità del CdS e l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese negli ultimi anni. Pur in presenza di alcuni ambiti che richiedono un ulteriore consolidamento, in particolare sul versante dell'internazionalizzazione, della regolarità delle carriere e dell'attrattività territoriale, il CdS evidenzia risultati positivi sotto il profilo della qualità della didattica, della stabilità del corpo docente, della continuità dei percorsi formativi e della soddisfazione degli studenti, ponendo basi solide per il conseguimento di ulteriori obiettivi di sviluppo e qualificazione dell'offerta formativa.

Pdf inserito: Dati di ingresso, di percorso e di uscita.pdf

Efficacia Esterna

I dati AlmaLaurea relativi agli esiti occupazionali riguardano la sola rilevazione a un anno dal titolo (laureati 2024, L-10 Lettere, Foggia), su una popolazione di 36 laureati e 22 intervistati (tasso di risposta 61,1%); le rilevazioni a tre e a cinque anni non sono disponibili per l'esiguità del collettivo, trattandosi di un corso di recente consolidamento.
A un anno dalla laurea la condizione prevalente è la prosecuzione degli studi: il 68,2% dei laureati risulta iscritto a una laurea magistrale senza lavorare, mentre un ulteriore 18,2% coniuga occupazione e iscrizione al secondo livello; solo il 4,5% lavora senza essere iscritto a un percorso magistrale, e il 9,1% non lavora, non studia ma cerca occupazione. Il tasso di occupazione si attesta di conseguenza su valori contenuti (22,7% sul totale, con un tasso di disoccupazione tra le sole forze di lavoro del 28,6%), un dato fisiologico per una laurea triennale in un'area disciplinare a forte proiezione verso il proseguimento formativo.
Sul fronte della prosecuzione degli studi, l'86,4% dei laureati risulta iscritto a un corso di laurea magistrale, nella quasi totalità dei casi (89,5%) percepita come 'proseguimento naturale' del percorso triennale e per il 78,9% presso lo stesso Ateneo. Le motivazioni dichiarate confermano una impostazione fortemente professionalizzante della scelta: per il 47,4% la magistrale è ritenuta necessaria per l'inserimento lavorativo e per un ulteriore 31,6% ne migliora le possibilità, mentre solo il 15,8% la indica come arricchimento culturale. Non risultano invece iscrizioni a dottorati di ricerca o a scuole di specializzazione in questa rilevazione a un anno, dato coerente con la natura di primo livello del titolo; le attività di formazione post-laurea non universitaria (stage, borse di studio) coinvolgono solo il 9,1% dei laureati.
Quanto alla qualità dell'occupazione e alla coerenza con il profilo formativo, tra i pochi occupati (5 unità) prevale il settore pubblico (60%) e i servizi (60%, di cui il 40% in istruzione e ricerca), con forme contrattuali ancora instabili: nessun rapporto a tempo indeterminato, e una distribuzione tra tempo determinato, borse di studio/ricerca e altre forme contrattuali flessibili; la retribuzione media netta è di 690 euro mensili, riflesso anche della diffusione del part-time (60%, di cui il 40% involontario) e di un orario medio di 21 ore settimanali. Sul piano della coerenza tra laurea e lavoro svolto, i segnali sono complessivamente positivi: il 60% dei laureati giudica la laurea molto efficace o efficace rispetto all'attività svolta, il 60% dichiara di utilizzarne le competenze in misura elevata e il 60% ritiene la formazione universitaria molto adeguata al proprio lavoro; la soddisfazione media per l'occupazione raggiunge 7,8 su una scala 1-10. Resta un margine di miglioramento nel riconoscimento formale del titolo, poiché solo per il 20% dei rispondenti la laurea è richiesta per legge, mentre per il 40% risulta 'non richiesta ma utile'.

Pdf inserito: Efficacia esterna pdf.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dall'attività di monitoraggio relativa agli stage e ai tirocini attivati all'interno del Corso di Studio in Lettere (L-10), istituito nell'anno accademico 2020/2021, si registrano quindici studenti coinvolti: dodici appartengono al curriculum in Cultura Digitale (unico percorso del CdS in cui il tirocinio è previsto obbligatoriamente dal piano di studi); tre a Lettere e beni culturali (uno di questi, nell'ambito di un percorso di mobilità internazionale, svolge attività di tirocinio e ricerca all'estero anche finalizzata alla redazione della tesi).
Per i curricula Lettere Classiche e Lettere Moderne il tirocinio previsto al secondo e terzo anno è opzionale, configurandosi come una delle possibili scelte all'interno delle "Attività a scelta dello studente" (nel dettaglio, 6 CFU al secondo e 6 CFU al terzo anno per Lettere Moderne, e 12 CFU al secondo anno per Lettere Classiche). Tale struttura rende verosimile che gli studenti optino per esami alternativi piuttosto che per l'esperienza di tirocinio.
Per il curriculum in Cultura Digitale, al contrario, il percorso formativo prevede obbligatoriamente 12 CFU di tirocinio al terzo anno. Il GAQ del CdS, pertanto, ha ampliato il ventaglio di opportunità a disposizione degli studenti per lo svolgimento del tirocinio (il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile online al seguente link: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti).
Il questionario di valutazione somministrato agli enti ospitanti restituisce un riscontro complessivamente molto positivo rispetto alla qualità e all'efficacia delle esperienze di tirocinio svolte. Sono pervenuti quindici questionari che offrono indicazioni preziose rispetto alla preparazione degli studenti, alla qualità del percorso formativo, agli esiti raggiunti e alle prospettive di collaborazione.
In particolare, la preparazione degli studenti è ritenuta pienamente rispondente alle competenze richieste in ambito professionale: le nozioni di carattere tecnico e l'adeguatezza della metodologia posseduta raccolgono un giudizio decisamente positivo (in quattordici casi su quindici). Giudizi molto positivi hanno altresì riguardato: l'acquisizione di nuove professionalità, lo sviluppo di competenze operative, l'inserimento nel contesto lavorativo, i risultati ottenuti (quattordici giudizi decisamente positivi), l'arricchimento delle conoscenze e lo sviluppo di abilità operative e metodologiche, comprese quelle relative al lavoro di gruppo.
Profili di ulteriore implementazione, invece, riguardano la collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario (lo rilevano quattro questionari su quindici); lo sviluppo di un tutoraggio più strutturato, con obiettivi definiti e attività specificamente dedicate ai tirocinanti.
Il GAQ del CdS, pertanto, terrà conto di tali indicazioni, rafforzando i canali di comunicazione e coordinamento tra tutor universitari e tutor aziendali.
Un'ulteriore fonte di rilievo per raccogliere le opinioni di enti e imprese convenzionati per lo svolgimento di tirocini curricolari ed extracurricolari è rappresentata dalle consultazioni con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo (sul sito del GAQ CdS si possono trovare tutti i verbali aggiornati: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazione-con-le-parti-sociali). Organizzati dal GAQ con cadenza regolari, tali momenti di confronto rivestono un ruolo significativo nell'ambito del monitoraggio continuo dell'offerta formativa e costituiscono un prezioso strumento di orientamento per le decisioni del CdS, in particolare per quanto concerne eventuali aggiornamenti o modifiche dell'Ordinamento didattico in funzione delle esigenze del mondo del lavoro e delle trasformazioni socio-professionali.
Tra le consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con le Parti Sociali condotte nel 2025 si segnalano in particolare la consultazione del 20 febbraio 2025, in cui è emerso, anche per il corrente anno accademico, un deciso apprezzamento dell'impianto complessivo dell'offerta formativa del CdS: culturalmente e scientificamente consolidato, esso viene interpretato dall'esterno come «il risultato di uno studio approfondito del territorio, in grado di contemplare al meglio i vari sbocchi lavorativi». Nell'incontro è stata sottolineata l'efficacia dell'offerta formativa che, coniugando innovazione, tradizione e trasversalità, assicura competenze fruibili in molteplici contesti lavorativi, con particolare riguardo alle attività dello spettacolo, all'organizzazione di eventi legati alla promozione culturale anche grazie al ricorso alle più moderne metodologie multimediali. Tra i rappresentanti degli enti intervenuti, il Presidente della Compagnia Teatrale "Bottega degli Apocrifi" non solo ha sottolineato l'utilità e la attiva e proficua partecipazione degli studenti al tirocinio ma, confermando la disponibilità ad accogliere anche in futuro tirocinanti del CdS in Lettere, si è offerta di immaginare e realizzare nuove e più profonde forme di collaborazione tra enti e CdS, proprio in virtù della salda relazione tra Università e mondo del lavoro che la 'cultura del digitale' garantisce anche nell'ottica della creazione di progetti orientati alla promozione del patrimonio culturale (materiale e immateriale). Nello specifico, «la carenza di esperti di progettazione culturale» fa sì che «l'articolazione dei corsi di laurea sopra menzionati si [ponga] in rapporto sinergico con il territorio».
Inoltre, la successiva consultazione del 7 ottobre 2025 ha coinvolto Parti Interessate interne (i coordinatori dei Dottorati di ricerca in Scienze della Formazione e in Scienze Umanistiche, la coordinatrice del CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Storia, il Direttore del Centro Formazione Docenza), esterne (rappresentanti dell'editoria: Les Flâneurs Edizioni; della produzione audiovisiva – MAD Memorie Audiovisive della Daunia; del sistema museale e biblio-museale: Polo Biblio-Museale di Foggia e MAT di San Severo; del mondo della scuola) e internazionali (Università Complutense di Madrid e Università di Stettino). Il giudizio complessivo, anche in questa occasione, è ampiamente positivo.
Le Parti Interessate – disponibili a intensificare le collaborazioni con il CdS – hanno riconosciuto la coerenza tra profili in uscita, competenze e risultati di apprendimento attesi, ritenendo efficace la struttura del Corso sia come base per la prosecuzione degli studi sia per l'avvio dei percorsi di accesso alla docenza scolastica.
Quanto alla didattica, i principali suggerimenti intercettano il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche (rilevanti nei rispettivi settori, a partire dall'editoria multimediale e dalla valorizzazione dei beni culturali), delle soft skills (anche per sostenere il passaggio dei laureati al mondo del lavoro) e dell'internazionalizzazione. A tal riguardo, e a testimonianza dell'apertura internazionale del CdS e del recepimento delle indicazioni delle Parti Interessate, si segnalano le esperienze di ricerca e tirocinio – anche finalizzate alla redazione della tesi di laurea – realizzate nell'ambito di percorsi di mobilità internazionale presso atenei esteri (tra cui la Humboldt-Universität zu Berlin).
Quanto ai tirocini (l'elenco delle Convenzioni con Enti e Aziende costantemente aggiornato è disponibile al seguente link: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-05/convenzioni-tirocini-distum-aggiornato-21-marzo-2026_0.pdf), tra i suggerimenti ricorrenti vi sono il potenziamento delle attività professionalizzanti (laboratori, workshop) in collaborazione con aziende ed enti del territorio, l'offerta di esperienze pratiche in ambito editoriale, museale e delle istituzioni culturali e l'ulteriore rafforzamento dell'offerta di stage e tirocini (attraverso partnership strutturate con enti culturali, editori, musei, festival, media regionali).

Pdf inserito: Opinioni enti.pdf

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il sistema di AQ Unifg è sottoposto a un processo di riesame continuo e coordinato ad opera del PQA nell'interazione costante con i referenti delle strutture periferiche dipartimentali e con gli Organi di Governo.
Il NdV monitora la funzionalità e gli effetti delle modello di AQ nelle relazioni annuali che vengono puntualmente riscontrate dal PQA.
Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche regolate e gestite dal Presidio di Qualità di Ateneo tese a favorire il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica. Il Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, ha ridisegnato processi ed azioni al fine di rilevare e aggiornare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti. In sede periferica, Dipartimento e CdS dialogo proficuamente con NDV, PQA, CPDS come ha recentemente indicato la relazione di restituzione della CEV Anvur di dicembre 2025.
Il Rapporto di Riesame ciclico ha una periodicità non superiore ai 5 anni e contiene un'autovalutazione sui requisiti di qualità, specifici del CdS. Sulla base delle indicazioni emanate dal PQA , il CdS ha redatto il Rapporto di Riesame ciclico nel 2024 e una Autovalutazione nell'ottobre del 2025.
Il GAQ del CdS si riunisce con cadenze mensile o bimestrali e comunque ogniqualvolta le scadenze lo richiedano, come per il monitoraggio dei dati di andamento del CdS in occasione della redazione della SMA annuale o del Riesame ciclico. Periodicamente vengono convocati (con cadenze almeno annuali) GAQ allargati a tutti i docenti titolari di un insegnamento nel CdS in Lettere nonché GAQ congiunti con gli altri corsi di studio di indirizzo scientificamente e culturalmente contigui (in particolare, LT Patrimonio e turismo culturale; LM 14-15 Filologia, letterature e storia).

Pdf inserito: Organizzazione e responsabilita per l'Assicurazione della Qualita a livello di Ateneo.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS, di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi, svolgendo attività di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento secondo criteri, indicatori e parametri stabiliti dall'ANVUR. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità si articola in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, sotto la supervisione del Referente del CdS.
Organizzazione e responsabilità
Consiglio di Dipartimento composto da tutti i docenti afferenti al Dipartimento, dai rappresentanti del personale T.A. e dai rappresentanti degli studenti. Ha il compito di approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la revisione della Scheda SUA-CdS; approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.
Referente del CdS (Presidente del Gruppo AQ). Ha il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.
Gruppo Assicurazione della Qualità (GAQ) I suoi compiti sono molteplici e articolati: affiancare il Coordinatore nell'esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di CFU per attività formative (convegni, seminari, summer school) ed esprimere un parere da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti; elaborare il progetto formativo del CdS; mettere in opera le attività di progettazione e svolgimento del progetto formativo, che comprendono la consultazione delle parti sociali, la definizione degli sbocchi professionali e occupazionali, la definizione dei risultati di apprendimento attesi, la formulazione dei piani di studio, l'individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica, la proposta dei calendari delle attività e delle verifiche, la redazione del regolamento didattico e il monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione; analizzare i dati relativi all'andamento del CdS (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza degli studenti, all'occupabilità e ai contatti con le imprese, individuando punti di forza e di debolezza e proponendo azioni correttive; garantire la corretta compilazione della Scheda SUA-CdS e analizzarne i contenuti per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze.
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) composta da docenti e rappresentanti degli studenti, con supporto tecnico-amministrativo scientifico. Ha il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di docenti e personale T.A.; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche; formulare proposte di miglioramento della qualità dei CdS; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio.
Commissione Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione Dipartimentale composta da docenti, rappresentanti dei dottorandi, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. Si interfaccia con il GAQ del CdS integrando le informazioni utili alle attività strategiche del Dipartimento, anche in relazione alle politiche territoriali concordate con gli stakeholder; coadiuva il Direttore nella stesura della SUA-RD e nell'elaborazione del Rapporto Annuale sulla Ricerca; promuove e supporta le attività di Ricerca e di Terza Missione e ne monitora l'andamento.
Commissione Progettazione Scientifica e Bandi Competitivi ha il fine di programmare e organizzare la progettazione scientifica di Dipartimento e potenziare l'individuazione di bandi o avvisi pubblici finalizzati ad attività di ricerca nell'ambito delle materie afferenti al Dipartimento.
Commissione Tirocini. Ha il compito di definire i criteri per la selezione degli enti idonei all'espletamento delle attività di tirocinio; compilare e tenere aggiornato l'elenco delle strutture ospitanti; prendere contatti con enti non ancora convenzionati e mantenere i rapporti con quelli convenzionati per valutarne l'idoneità; approvare i progetti formativi di tirocinio; assegnare gli studenti agli enti ospitanti tenendo conto delle richieste espresse; riconoscere i crediti maturati al termine del tirocinio sulla base di relazioni del tutor interno, del tirocinante e del tutor esterno; riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività di tirocinio svolte nell'ambito di progetti di mobilità europea, del servizio civile o di attività lavorative certificabili.
Commissione Unica Pratiche Studenti, articolata nelle aree umanistica, psico-pedagogica e delle Scienze della formazione primaria. Ha il compito di esaminare le pratiche per il riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti.
Commissione University Press. Ha il compito di varare uno spazio editoriale dipartimentale per la valorizzazione della ricerca.
Programmazione dei lavori del GAQ e scadenze
Il Dipartimento e il CdS, di concerto con il Presidio della Qualità di Ateneo, programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi di AQ, riguardanti il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati, la stesura delle relazioni e l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento. Il GAQ si riunisce con cadenza mensile o bimestrale, con l'aggiunta di riunioni

straordinarie convocate in base a esigenze specifiche o a scadenze ministeriali. La convocazione è ufficialmente notificata dal Presidente ai componenti, unitamente alla documentazione in discussione. La composizione 'allargata' è estesa all'intera componente docente del CdS. I verbali delle riunioni sono trasmessi al Management didattico per il protocollo e la pubblicazione e, laddove necessario, anche da una lettura della CPDS.
Progettazione e pianificazione della didattica (PdA AVA 3 D.CDS.1.5)
Il GAQ pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento degli studenti. La progettazione, programmata per coorte contestualmente alla revisione del Regolamento Didattico, è affidata al Coordinatore e, dopo discussione nel GAQ e incontri con tutti i docenti del CdS nei GAQ congiunti e allargati, viene presentata al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione e successivamente trasmessa al Senato Accademico per l'approvazione definitiva. I criteri riguardanti la pianificazione dell'erogazione della didattica — periodi di lezioni, esami e prove propedeutiche nell'ambito dei semestri — sono contenuti nel Regolamento del CdS, portato annualmente in discussione nel GAQ e nella CPDS. Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni secondo il piano di studi e l'articolazione in semestri è organizzata in modo da concentrare i corsi lasciando più spazio alla preparazione degli esami finali. Le ore di lezione di una stessa disciplina non superano le tre continuative frontali, raggiungendo le sette ore con le esercitazioni. Per la suddivisione degli insegnamenti tra i due semestri, il Dipartimento utilizza un file Excel predisposto dal Servizio Management Didattico e processi AQ della didattica, condiviso tra Direttore, Delegato alla Didattica e Coordinatori dei CdS, e armonizzato nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori — istituito nel Consiglio di Dipartimento del 29 novembre 2023 — cui sono attribuiti compiti di coordinamento e supervisione dell'intera attività didattica. Il calendario delle lezioni e quello didattico vengono sottoposti al parere della CPDS, che verifica la presenza di eventuali sovrapposizioni o anomalie. Il CdS pianifica la progettazione in stretto rapporto con l'ufficio Management Didattico, e il flusso di comunicazione tra i soggetti attivi nel Tutorato consente che le indicazioni emerse vengano prese in considerazione per eventuali modifiche dell'offerta formativa.
Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento (PdA AVA 3 D.CDS.2.5)
Il GAQ, in armonia con gli altri CdS del Dipartimento e in accordo con le indicazioni di Ateneo, segue la programmazione annuale del calendario didattico, che indica chiaramente i periodi dedicati alle lezioni, agli esami di profitto e alle sedute di laurea. Prima dell'inizio del primo semestre, tutti i docenti comunicano al Servizio Management Didattico le date degli appelli d'esame per l'anno solare successivo, pubblicate nel calendario online e sul sistema Esse3. Il Servizio verifica la conformità delle date con il Calendario Didattico approvato in Consiglio di Dipartimento, previo monitoraggio della CPDS, e nel rispetto delle esigenze degli studenti. Per ciascuna attività formativa è prevista una verifica finale al termine della frequenza dell'insegnamento, il cui superamento consente l'acquisizione dei CFU previsti. Le forme di accertamento possono consistere in esame orale, prova scritta, relazione scritta o orale, o una combinazione di esse, con la possibilità di effettuare verifiche in itinere. Le modalità di svolgimento delle prove sono chiaramente definite nei Syllabi, elaborati secondo le linee guida del PQA, revisionati annualmente dal GAQ ed esaminati anche dalla CPDS. I Syllabi, compilati su U-Gov, vengono pubblicati sulle pagine personali dei docenti prima dell'inizio dell'anno accademico e resi disponibili tramite il Course Catalogue di Cineca. Il GAQ verifica che i Syllabi contengano indicazioni specifiche per studenti DSA-BES ed Erasmus e che le modalità di accertamento siano uniformi per tutti gli studenti e rispettino quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico. Per il monitoraggio dell'efficacia delle verifiche, in logica PDCA, il GAQ analizza la regolarità delle carriere attraverso le opinioni degli studenti, i dati ANVUR, i questionari AlmaLaurea e il dialogo costante con i rappresentanti studenteschi, nonché gli eventuali ticket aperti tramite il servizio Helpdesk, pianificando, ove necessario, azioni di intervento quali l'affiancamento di tutor didattici, il peer tutoring o la revisione delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Pdf inserito: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale

Le attività di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS si strutturano attorno a due documenti principali, che costituiscono parti integranti del processo periodico e programmato di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del Corso di Studio, con riferimento all'ingresso, al percorso, all'uscita degli studenti, alla loro esperienza complessiva e al loro inserimento nel mondo del lavoro.
La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) viene compilata entro il 31 dicembre, sulla base di dati aggiornati al 30 settembre, con lo scopo specifico di verificare gli effetti delle azioni correttive già intraprese nell'anno accademico precedente e di illustrare gli interventi correttivi adottati durante l'anno in corso, nonché le proposte di eventuali modifiche al CdS. L'analisi prende in esame i dati quantitativi dell'ultimo triennio accademico, con riferimento agli indicatori dell'Allegato F del D.M. 47/13 e successive modifiche, già riportati nella SUA-CdS, e include: l'evoluzione nel tempo di tali dati, le criticità osservate nel percorso di studio, la Relazione della CPDS, le valutazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione e le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità. L'elaborazione e l'analisi dei dati vengono svolte inizialmente dai singoli componenti del GAQ, in modo da distribuire equamente il carico di lavoro, e successivamente discusse collegialmente al fine di individuare punti di forza, aree di miglioramento e azioni correttive da adottare sugli elementi critici emersi. In questa fase risulta decisiva anche la consultazione della SUA-CdS e dei precedenti rapporti di riesame ciclico e delle precedenti schede di monitoraggio, così da garantire continuità e coerenza nel processo di autovalutazione. Una volta completata, la SMA viene portata all'attenzione dell'intera componente docente del CdS, momento in cui possono emergere ulteriori criticità e proposte di miglioramento non ancora considerate. La bozza viene poi inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di AQ, nei tempi e nei modi indicati dal Presidio stesso. Il processo si conclude con la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici e con l'invio all'Area Offerta Formativa di Ateneo entro la scadenza indicata dal MUR per l'inserimento nella SUA-CdS.
Il Rapporto di Riesame Ciclico viene redatto con cadenza triennale, anch'esso entro il mese di dicembre. Analogamente alla SMA, il suo obiettivo è individuare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e definire interventi di correzione e miglioramento, comprese eventuali modifiche strutturali al Corso di Studio. Entrambi i documenti vengono trasmessi al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR entro il mese di dicembre dell'anno accademico di riferimento.
Il processo è interamente gestito dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), presieduto dal Coordinatore del CdS, il quale può essere integrato, ove necessario, da docenti non afferenti al Dipartimento ma titolari di insegnamenti nel CdS. Le riunioni del GAQ sono organizzate secondo scadenze ministeriali e interne, regolamentate dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e dall'Area Offerta Formativa, in riferimento ai passaggi più significativi del processo di gestione dell'offerta formativa e di autovalutazione del CdS. Nel dettaglio, il GAQ si riunisce: entro il mese di maggio per la redazione della prima parte della SUA-CdS; entro il mese di settembre per la seconda parte; entro il mese di dicembre per la redazione della SMA, in occasione della trasmissione della Relazione Annuale della CPDS e, laddove richiesto, per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Di ogni riunione viene redatto un verbale regolarmente pubblicato nella pagina web dedicata del CdS.
Le fonti analizzate periodicamente dal GAQ sono molteplici e diversificate. Sul versante degli indicatori quantitativi, vengono esaminati i dati ANVUR contenuti nella SMA e nella SUA-CdS. Sul versante delle opinioni degli studenti, il GAQ esamina: i questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, accessibili tramite la piattaforma Pentaho di Cineca, che mette a disposizione anche uno spazio dedicato in cui gli studenti possono inserire suggerimenti in forma del tutto anonima; le rilevazioni AlmaLaurea sulle opinioni di laureandi e laureati; i questionari di valutazione della qualità dei servizi compilati dagli studenti; il Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi del PQA. Vengono inoltre prese in considerazione le segnalazioni pervenute tramite il servizio Helpdesk e quelle trasmesse attraverso i rappresentanti degli studenti presenti in seno al GAQ e negli altri organi collegiali (Consiglio di Dipartimento, CPDS, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione). Tra le parti interessate sono stati individuati anche ex studenti del CdS, coinvolti al fine di valutare la spendibilità del titolo di studio in un'ottica sempre più ampia, che comprende il CdS Magistrale, il Dottorato di Ricerca e i percorsi abilitanti per l'insegnamento.
Il coinvolgimento sistematico di tutte le componenti del CdS è garantito attraverso canali molteplici e integrati. La rappresentanza studentesca è presente in modo fisso in seno al GAQ, organo che recepisce e si fa portavoce delle istanze, delle segnalazioni e dei suggerimenti provenienti da tutte le componenti del CdS. Ulteriori sollecitazioni da parte degli studenti possono provenire dalle loro rappresentanze negli organi collegiali o da iniziative personali. Il Coordinatore cura direttamente i rapporti con il personale tecnico-amministrativo (TAB), convocato con funzioni di supporto alle riunioni del GAQ. È inoltre assicurato un dialogo costante con la CPDS, ad esempio in fase di approvazione del Regolamento Didattico e della SUA-CdS. Il flusso di informazioni e la condivisione di buone pratiche sono garantiti anche attraverso il Collegio dei Coordinatori, cui partecipa il Presidente della CPDS, assicurando confronto e condivisione tra i diversi CdS del Dipartimento. Un sistema circolare di comunicazione informatica consente infine una

circolazione rapida e integrata di eventuali problemi e proposte di miglioramento tra tutti i soggetti coinvolti.
I risultati delle rilevazioni statistiche e delle analisi condotte vengono condivisi durante riunioni del GAQ allargate all'intera componente docente del CdS e successivamente illustrati e discussi nelle sedute del Consiglio di Dipartimento, garantendo così la massima trasparenza e partecipazione. L'intero sistema opera secondo una logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), in una prospettiva di armonizzazione dei processi di controllo della qualità del sistema dell'offerta formativa, garantendo un processo circolare, integrato e continuo di monitoraggio, valutazione e miglioramento della qualità della didattica, con il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate: docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e soggetti esterni.

Pdf inserito: RIESAME SMA LETTERE.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità